Bilancio consolidato di Gruppo

al 31 dicembre 2012

1212 ==







- 2. Dati di rilievo
- 4. Struttura del Gruppo



9. Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil



25. Bilancio consolidato di Gruppo al 31/12/2012





35. Nota integrativa



65. Rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide



- 71. Relazione del Collegio Sindacale
- 72. Relazione della Società di Revisione



Consiglio di Amministrazione

GIULIO BONAZZI Presidente e Amministratore Delegato

CARLO BONAZZI Presidente onorario

ADRIANO VIVALDI Amministratore Delegato
FABRIZIO CALENTI Amministratore Delegato

EDI KRAUS Consigliere
MAURO MORETTI Consigliere
RAFAEL TORRES BOULET Consigliere

Collegio Sindacale

PIETRO MONTI Presidente

ANDREA FASAN Sindaco effettivo NICOLA CAMPANA Sindaco effettivo

Società di Revisione

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.





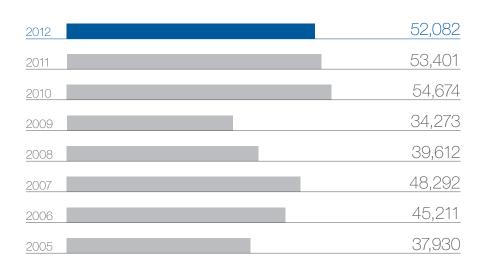
Bilancio Consolidato

Dati di rilievo

Fatturato Consolidato (in milioni di Euro)

2012		499,484
2011		495,302
2010		432,311
2009		337,887
2008		380,737
2007		393,925
<u>2006</u>		357,285
2005		325,876

EBITDA (in milioni di Euro)



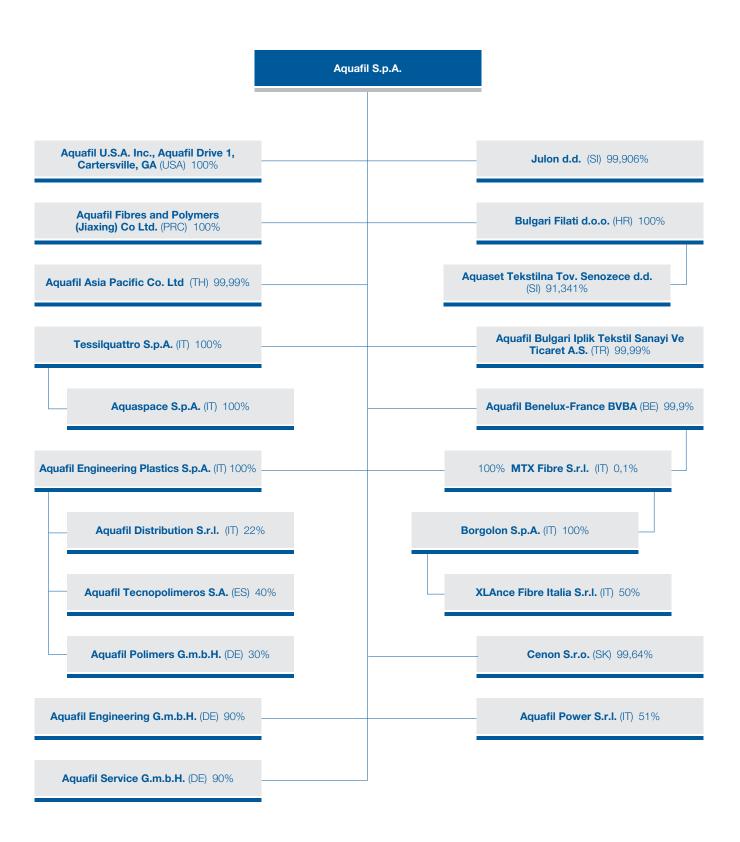
Posizione Finanziaria Netta (in milioni di Euro)

2012		185,956
2011		212,969
2010		188,871
2009		180,878
2008		172,862
2007		148,600
2006		156,000
2005		161,800

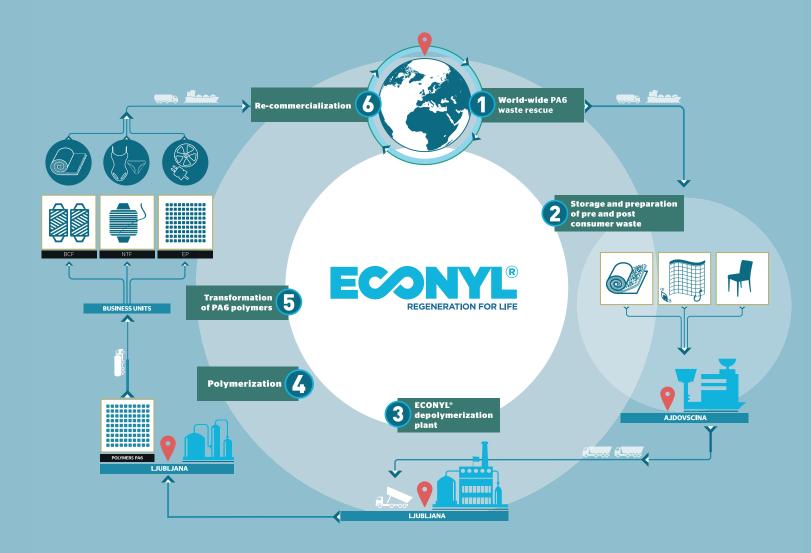
Posizione Finanziaria Netta / EBITDA (in milioni di Euro)

2012		3,6	06
2011		4,0	0(
2010		3,5	0
2009		5,3	30
2008		4,3	36
2007		3,1	0
2006		3,5	50
2005		4,3	30

Struttura societaria del Gruppo



ECONYL® polyamide 6 Regeneration System



WE ARE **CLOSING THE LOOP**TO DELIVER PRODUCTS:

100% REGENERATED 100% PERFORMANCE





Relazione sulla gestione del Gruppo Aquafil

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo al vostro esame ed alla vostra approvazione si è chiuso con "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" per € 499,5 ml. ed un utile di esercizio di competenza di Gruppo € 1.195 mila dopo lo stanziamento di imposte correnti e della fiscalità differita e anticipata positiva per € 0,6 milioni. Il Consiglio di Amministrazione della società Capogruppo Aquafil S.p.A. ha redatto il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil per l'esercizio 2012 in conformità alle disposizioni del D. Lgs. N. 127 del 9.4.1991 e del D. Lgs. 32/2007.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Giulio Bonazzi Presidente e Amministratore Delegato

Carlo Bonazzi Presidente onorario
Adriano Vivaldi Amministratore Delegato
Fabrizio Calenti Amministratore Delegato

Edi Kraus Consigliere Mauro Moretti Consigliere Rafael Torres Boulet Consigliere

Collegio Sindacale:

Pietro Monti Presidente
Andrea Fasan Sindaco effettivo
Nicola Campana Sindaco effettivo

Società di Revisione:

PricewaterhouseCoopers S.p.A. - Trento (Italia), Via Grazioli, 73

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale rimangono in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2012. Il Revisore Legale è stato nominato per il periodo 2010-2012.

DATI SOCIETARI

Aquafil S.p.A.

Sede legale in Arco (TN) 38062 - Italia - Via Linfano, 9

Tel: +39 0464 581111 Fax: +39 0464 532267

Cap. Soc.: Euro 19.685.556,00 interamente versato

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro Imprese di Trento IT00123150229

R.E.A. di Trento n. 74842

www.aquafil.com

PREMESSA

La società Capogruppo Aquafil S.p.A. si è avvalsa della possibilità offerta dal D. Lgs. 32/2007 che consente alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di presentare un'unica Relazione sulla Gestione per il bilancio d'esercizio e per il bilancio consolidato; si è dato quindi maggiore rilievo, ove opportuno, alle questioni rilevanti per il complesso delle imprese incluse nell'area di consolidamento.

IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafil, attraverso le 18 società incluse nell'area di consolidamento, svolge le attività di produzione e vendita di polimeri e fibre sintetiche di nylon e l'attività di ingegneria impiantistica in 13 siti produttivi dislocati in 7 paesi (Italia, Germania, Slovenia, Croazia, USA, Thailandia e Cina). Le vendite al mercato finale vengono effettuate principalmente dalla Capogruppo Aquafil S.p.A., da Aquafil Engineering Plastics S.p.A., da Aquafil Engineering G.m.b.H. e, per i principali mercati extraeuropei, dalle società produttive presenti localmente: Aquafil USA Inc. (USA), Aquafil Asia Pacific Co., Ltd (Tailandia) e Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co., Ltd. (Cina).

Il Gruppo Aquafil produce fibre e polimeri di poliammide 6, fibre e polimeri speciali ECONYL®, fibre e polimeri di poliammide 6.6, microfibre per impieghi tessili speciali Dryarn® e Microlon®, la nuova fibra elastica XLA™. Le applicazioni finali dei prodotti del Gruppo vanno dalla pavimentazione tessile, principalmente contract, ai componenti tecnologici ed agli interni del settore automotive, dall'abbigliamento intimo agli indumenti tecnici per lo sport, dagli oggetti per il tempo libero alla componentistica industriale per i settori del design, delle costruzioni, delle applicazioni elettriche ed elettroniche.

Le attività del Gruppo vengono svolte nell'ambito di tre principali aree di business:

- a) BCF (Bulk Continuous Filament): fili di nylon per pavimentazione tessile,
- b) NTF (Nylon Textile Fibres): fili tessili per specifici impieghi del settore abbigliamento,
- c) **EP** (Enginering Plastics): tecnopolimeri per lo stampaggio di materie plastiche.

A queste si aggiunge (d) l'attività di **engineering di impianti chimici** industriali svolta dalle società tedesche Aquafil Engineering G.m.b.H. e Aquafil Service G.m.b.H. e (e) l'attività "**Energy and Recycling**" di supporto alle tre aree di business per le tematiche ambientali e di sostenibilità.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO AQUAFIL

Definizione degli indicatori:

P.F.N. verso soci

Totale P.F.N.

P.F.N. / EBITDA

- Risultato Operativo Lordo (EBITDA): definito come la differenza tra i ricavi di vendita ed i costi relativi al consumo di materiali, al costo per servizi, al costo del lavoro ed agli altri costi operativi monetari. Rappresenta il margine realizzato ante ammortamenti, gestione finanziaria, straordinaria ed imposte.
- Risultato Operativo (EBIT): definito come la differenza tra il Risultato Operativo Lordo ed il valore degli ammortamenti/svalutazioni. Rappresenta il margine realizzato prima della gestione finanziaria, straordinaria e delle imposte.
- Posizione Finanziaria Netta: rappresenta la somma algebrica tra disponibilità liquide e crediti e debiti finanziari correnti e non correnti.

Gli indicatori sono stati calcolati riclassificando le voci di bilancio secondo gli schemi esposti nella sezione successiva, senza effettuare rettifiche.

Principali indicatori economici (dati in migliaia di Euro):

Descrizione	2012	2011
Ricavi netti	499.484 100%	495.302 100%
EBITDA - Risultato operativo lordo	52.082 10,4%	53.401 10,8%
EBIT - Risultato operativo netto	21.527 4,3%	27.431 5,5%
Principali indicatori patrimoniali e finanziari (dati in migliaia di Euro):		
Descrizione	31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
Patrimonio Netto Consolidato	(72.061)	(78.825)
Posizione Finanziaria Netta		

(18.390)

(212.968)

(4,0)

(31.834)

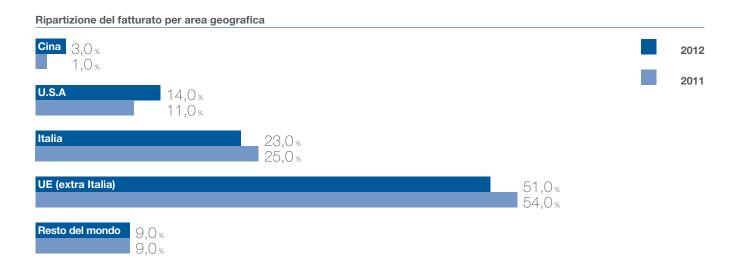
(185.956)

(3,6)

CONTESTO MACROECONOMICO, ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AQUAFIL E RISULTATI 2012

Economia internazionale e italiana

L'indebolimento dell'economia globale si è accentuato nel 2012, in un contesto di incertezza e di sfiducia che caratterizza i maggiori paesi avanzati e che si traduce in rinvii delle decisioni di spesa e d'investimento di famiglie e imprese. Questa fase di generale debolezza economica internazionale dipende dal perdurare della riduzione della leva finanziaria disponibile, dall'eccesso di capacità produttiva in molti settori, dalle difficoltà del comparto edilizio, dalla crescente disoccupazione e dal rientro dai disavanzi pubblici nelle economie europee più indebitate.



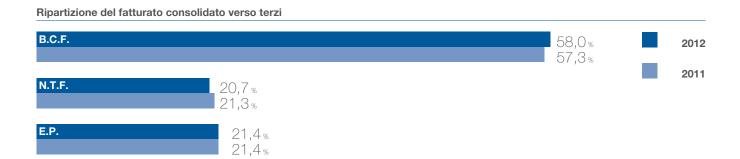
È soprattutto nei paesi dell'Eurozona dove la recessione si fa sentire maggiormente, con la domanda interna e la produzione ancora in contrazione; la situazione italiana è ulteriormente indebolita da problematiche strutturali specifiche del paese, sebbene la crisi vi si manifesti in modo disomogeneo, visto che accanto ad aziende caratterizzate da bassi livelli di attività e fatturato e difficoltà di ottenere pagamenti e credito, vi sono altre imprese con buone performance perché basate su un consolidato posizionamento strategico internazionale.

L'orientamento ai mercati esteri e ancor più la via dell'internazionalizzazione produttiva, cioè la localizzazione dei nuovi siti produttivi nei paesi a maggior tasso di crescita a servizio dei consumi locali, costituisce oggi un fattore distintivo fondamentale per le imprese più dinamiche, che consente loro di cogliere le opportunità di sviluppo del mercato statunitense, dei paesi BRIC, in particolare quello cinese, e dei mercati emergenti.

Il Gruppo Aquafil si colloca a pieno titolo in questa tipologia di produttori globali e nel 2012 ha ulteriormente rafforzato la sua presenza sui mercati extraeuropei, in particolare quello statunitense e quello cinese, conseguendo globalmente gli obiettivi di budget di fatturato e di redditività operativa e migliorando significativamente l'obiettivo di riduzione dell'indebitamento finanziario netto. Il settore delle fibre sintetiche, nel quale opera in prevalenza Aquafil, non si è discostato dall'andamento congiunturale generale: ma se da un lato il Gruppo è in parte esposto alle dinamiche dei settori clienti dell'automotive e delle costruzioni, dall'altro ha continuato a beneficiare della tradizionale domanda di sostituzione delle pavimentazioni tessili, che incide in misura molto significativa sul totale delle installazioni per gli impieghi "contract". Inoltre ha beneficiato di una buona domanda di prodotti speciali ad alto contenuto tecnologico e fortemente innovativi nel campo della sostenibilità ambientale, sui quali Aquafil si è fortemente rafforzata e specializzata. Nel settore delle resine sintetiche, che a sua volta risente della situazione di generale contrazione dei consumi e degli investimenti, il Gruppo ha aumentato i volumi venduti, migliorando la propria quota di mercato, ma con un sempre più marcato spostamento della clientela dal mercato nazionale a quello europeo.

Andamento economico

I ricavi delle vendite e delle prestazioni consolidati di Gruppo sono aumentati di € 4,2 milioni rispetto all'esercizio 2011, con la ripartizione nelle singole aree di business esposta nella tabella:



Le singole quote percentuali sono rimaste sostanzialmente le stesse dell'esercizio precedente, anche se le dinamiche delle tre business unit hanno avuto andamenti differenti: (a) il core-business "BCF", ha aumentato il proprio fatturato principalmente per effetto prezzo; (b) il business "NTF" ha avuto una diminuzione del fatturato dovuto alla diminuzione dei volumi prodotti e venduti, a fronte di un lieve aumento del prezzo medio; (c) il business "EP" non ha avuto variazioni significative di fatturato.

Il prezzo di acquisto della materia prima caprolattame ha oscillato nell'esercizio intorno ai livelli del 2011, sostenuto dalle quotazioni del benzene, con un inizio di diminuzione nell'ultimo trimestre legata ad un eccesso di capacità produttiva in Europa conseguente alla diminuzione della richiesta di caprolattame da parte della Cina. Tale fenomeno potrebbe divenire strutturale a causa dell'avviamento di nuovi impianti produttivi di caprolattame in Cina a servizio della domanda interna.

I volumi di vendita sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

La redditività operativa lorda è diminuita di € 1,3ml. rispetto al 2011, ma il risultato sarebbe stato migliorativo se non fosse stato penalizzato per ca. € 5 ml. dall'aumento del costo dell'energia. Il costo del personale è aumentato complessivamente di € 1.079 mila per effetto dell'aumento degli occupati e degli incrementi salariali contrattuali.

Gli ammortamenti sono aumentati di € 2,9 milioni, per effetto dell'entrata in esercizio dei nuovi investimenti in impianti realizzati negli esercizi precedenti principalmente in Slovenia, Cina e USA.

Gli accantonamenti per svalutazioni di crediti tengono conto della situazione di rischio di credito verso la clientela e della quota di rischio credito non coperto dalle relative polizze di assicurazione; l'accantonamento dell'esercizio è aumentato di € 1,7 ml. rispetto a quello fatto nel 2011, secondo la situazione di rischio potenziale alla data di chiusura dell'esercizio. I crediti verso la clientela di tutte le società che vendono al mercato finale sono assicurati con primarie società di assicurazione crediti e il grado di copertura delle esposizioni è considerato buono e sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Gli oneri della gestione finanziaria sono aumentati a causa dell'aumento degli spread sulle nuove linee di finanziamento di medio termine stipulate nell'esercizio e del maggior onere finanziario relativo al finanziamento soci, e sono parzialmente attenuati dai proventi della gestione della liquidità. Le differenze di cambio, che erano positive per 1,2 ml. nel 2011, sono risultate negative per € 169 mila.

Il carico fiscale deriva dalle imposte sul reddito nei singoli paesi in cui sono stati realizzati gli utili ed include la contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata, totalizzando un valore di € 0,6 milioni. Le imposte correnti, nonostante il minor risultato lordo dell'esercizio, sono aumentate da € 4,2 ml. a € 4,6 ml. per l'imposizione sugli utili nei paesi esteri e per il carico di IRES e di IRAP sui redditi prodotti in Italia.

Il risultato consolidato del Gruppo è positivo per € 1.195 mila.

La sintesi del conto economico viene illustrata nel seguente prospetto (dati in migliaia di Euro):

Rif.	Descrizione	2012	2011
A1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	499.484	495.302
A2	Variazione delle rimanenze	(111)	18.957
A4	Incrementi imm.ni lavori interni	4.282	1.684
A5	Altri ricavi e proventi	4.691	4.478
A	Valore della produzione	508.346	520.421
B6 B11	Consumi di materie prime, sussid. e merci	(284.948)	(301.926)
B7-8,B13-14	Costi per servizi ed altri costi operativi	(93.711)	(88.568)
B9	Costo del lavoro	(77.605)	(76.526)
	EBITDA - Risultato operativo lordo	52.082	53.401
B10a-b	Ammortamenti	(27.833)	(24.918)
B10c-d,B12	Accantonamenti e svalutazioni	(2.722)	(1.052)
A - B	EBIT - Risultato operativo	21.527	27.431
С	Proventi e oneri finanziari netti	(18.926)	(15.712)
D,E20-21	Prov. e oneri straord. netti sval. e rivalut.	(699)	(1.192)
	Risultato ante imposte e quote di terzi	1.902	10.527
E22	Imposte	(645)	(4.586)
	Risultato netto ante quote di terzi	1.257	5.941
23	Risultato di periodo di competenza di terzi	62	-
24	Risultato di Gruppo	1.195	5.941
	Utile + ammortamenti	29.028	30.859

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO

Nella successiva tabella vengono riclassificati i valori patrimoniali e finanziari consolidati.

Attivo riclassificato	(dati in migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011
	Immobilizzazioni		
BI	Immateriali	11.443	11.049
BII	Materiali	171.245	180.571
A,BIII (v. N.I.)	Finanziarie e altre	4.351	1.772
	Totale immobilizzazioni	187.039	193.392
	Capitale circolante netto		
CI	Rimanenze	130.444	135.246
CII1-4	Crediti verso clienti	45.876	62.034
CII4bis-5, D	Altri crediti	17.402	15.704
D6,D7 (v. N.I.),D9-10	Debiti verso fornitori	(84.338)	(73.843)
D12-14, E	Altri debiti	(23.219)	(24.961)
	2. Totale capitale circolante netto	86.165	114.180
С	Fondo TFR	(7.981)	(8.371)
В	Fondi per rischi e oneri	(7.206)	(7.407)
B, C	3. Totale fondi per rischi e TFR	(15.187)	(15.778)
	(1+2+3) = 4. Capitale investito netto	258.017	291.794
Passivo riclassifica	to e netto (dati in migliaia di Euro)	31/12/2012	31/12/2011
Passivo riclassifica			
	to e netto (dati in migliaia di Euro) Patrimonio netto:	31/12/2012	31/12/2011
Al	to e netto (dati in migliaia di Euro)		
AI AII-VIII	to e netto (dati in migliaia di Euro) Patrimonio netto: Capitale sociale	31/12/2012	31/12/2011
AI AII-VIII	to e netto (dati in migliaia di Euro) Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941)
AI AII-VIII AIX	to e netto (dati in migliaia di Euro) Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve	31/12/2012 (19.686) (50.484)	31/12/2011 (19.686) (52.585)
AI AII-VIII AIX	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212)
AI AII-VIII AIX	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613)
AI AII-VIII AIX AX	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613)
AI AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta:	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825)
AI AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2 D4 (v. N.I.)	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta: Disp.liquide, titoli medio-lungo termine Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t. Debiti finanziari verso ist. banc. di m/l t.	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061) 50.091 (61.978) (118.978)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825) 41.907 (89.567) (120.307)
AI AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2 D4 (v. N.I.)	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta: Disp.liquide, titoli medio-lungo termine Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t.	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061) 50.091 (61.978)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825) 41.907 (89.567)
AI AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2 D4 (v. N.I.)	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta: Disp.liquide, titoli medio-lungo termine Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t. Debiti finanziari verso ist. banc. di m/l t.	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061) 50.091 (61.978) (118.978)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825) 41.907 (89.567) (120.307)
AI AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2 D4 (v. N.I.) D4 (v. N.I.)	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta: Disp.liquide, titoli medio-lungo termine Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t. Debiti verso istituti di leasing	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061) 50.091 (61.978) (118.978) (23.257)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825) 41.907 (89.567) (120.307) (26.612)
AII-VIII AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2 D4 (v. N.I.) D7 (v. N.I.)	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta: Disp.liquide, titoli medio-lungo termine Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t. Debiti verso istituti di leasing a) posizione finanziaria netta verso terzi	(19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061) 50.091 (61.978) (118.978) (23.257) (154.122)	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825) 41.907 (89.567) (120.307) (26.612) (194.579)
Passivo riclassifica AI AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2 D4 (v. N.I.) D4 (v. N.I.) D7 (v. N.I.) BIII2, CII4, D11 D3	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta: Disp.liquide, titoli medio-lungo termine Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t. Debiti verso istituti di leasing a) posizione finanziaria netta verso terzi Crediti netti verso la società controllante	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061) 50.091 (61.978) (118.978) (23.257) (154.122) 30.980	31/12/2011 (19.686) (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825) 41.907 (89.567) (120.307) (26.612) (194.579)
AI AII-VIII AIX AX CIII, CIV, BIII2 D4 (v. N.I.) D4 (v. N.I.) D7 (v. N.I.)	Patrimonio netto: Capitale sociale Riserve Risultato dell'esercizio a) Patrimonio netto di Gruppo b) Patrimonio netto di Terzi 1. Totale patrimonio netto Posizione finanziaria netta: Disp.liquide, titoli medio-lungo termine Debiti finanziari verso ist. banc. di b.t. Debiti verso istituti di leasing a) posizione finanziaria netta verso terzi Crediti netti verso la società controllante Debiti v/soci per finanziamenti di m/l. t.	31/12/2012 (19.686) (50.484) (1.195) (71.365) (696) (72.061) 50.091 (61.978) (118.978) (23.257) (154.122) 30.980 (62.814)	31/12/2011 (19.686 (52.585) (5.941) (78.212) (613) (78.825) 41.907 (89.567) (120.307) (26.612) (194.579) 37.395 (55.785)

Il **capitale investito netto** è diminuito di € 33,8ml., per effetto della diminuzione del saldo netto delle immobilizzazioni per € 6,4ml. e del capitale circolante netto per € 28,0 ml. In particolare, l'attivo immobilizzato ha avuto un incremento per effetto degli investimenti effettuati per € 19,8 ml., dettagliati in Nota, della diminuzione per dismissioni per 0,6 ml. e degli ammortamenti del periodo pari ad € 27,8 ml..

Il <u>capitale circolante netto</u> è diminuito in misura significativa nell'esercizio, per effetto di azioni di contenimento delle scorte ed un controllo molto stretto sulle dilazioni verso la clientela: il magazzino è diminuito di € 4,8ml., i crediti alla clientela di € 16,2ml., il saldo dei debiti commerciali verso fornitori è aumentato di € 10,5 ml..

Il **Patrimonio netto** è diminuito, nella parte di pertinenza del Gruppo, oltre che per il risultato di esercizio di € 1,2 ml. , anche di € 8,0 ml. per distribuzione di dividendi alle azioni di categoria "A", a fronte della quale la controllante Aquafin Holding S.p.A. ha poi rimborsato parzialmente il finanziamento soci per € 8,1 ml.; le variazioni sono dettagliate nella Nota Integrativa.

L'**indebitamento finanziario netto** è diminuito di € 27,0 ml., come somma della diminuzione dell'indebitamento netto verso terzi finanziatori di € 40,5ml. e dell'indebitamento dell'indebitamento netto verso i soci di € 13,4ml..

L'incremento dell'<u>indebitamento verso soci</u> deriva dagli interessi capitalizzati sul finanziamento v/soci di H. C. Romeo S.a.r.l., mentre il credito verso la controllante Aquafin Holding, considerando il rimborso da parte della controllante, la compensazione con imposte IRES nell'ambito del consolidato fiscale e l'aumento per gli interessi di competenza del periodo è diminuito complessivamente di € 6,4 ml..

L'indebitamento verso terzi è diminuito in tutte le sue componenti di breve e di medio termine; la posizione di medio termine rispetto all'indebitamento netto totale verso terzi è aumentata dal 73,6% al 91,3%. I debiti finanziari netti verso Istituti bancari di breve termine (c/c bancari attivi meno conti bancari passivi di breve termine) passano da € 89,6 ml. ad € 62,0 ml. ed è costituito dalle forme auto-liquidanti dell'anticipazione di fatture di vendita. La posizione di liquidità, pari ad € 50,1ml., è rappresentata da disponibilità sui conti correnti, il cui ammontare non è vincolato, ad eccezione di alcune posizioni di ammontare molto limitato. I debiti finanziari verso Istituti bancari di medio-lungo termine sono diminuiti per rimborsi delle rate scadute nell'esercizio per € 40 ml. e per € 12 ml di una linea di breve termine trasformata in finanziamento a medio-lungo termine e aumentati per nuovi finanziamenti stipulati ed erogati nell'anno per € 40,9 ml. di cui € 12 ml relativi al finanziamento di cui sopra. È stata sottoscritta anche un'operazione di finanziamento di medio termine relativa a specifici progetti in campo internazionale supportati dalla garanzia di SACE S.p.A.. I debiti verso Istituti di leasing sono diminuiti per il pagamento delle rate a carico dell'esercizio per € 3,4ml..

Non è considerato a riduzione dell'indebitamento finanziario netto, in quanto non monetizzato, il valore delle fidejussioni bancarie attive ricevute da clienti a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di contratti di fornitura take or pay, che ammontano a complessivi € 4.757ml..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PER ATTIVITÀ E RAPPORTI INFRAGRUPPO

Business unit dei fili di poliammide 6 BCF per pavimentazione tessile

Il core-business del Gruppo Aquafil è la produzione e vendita di fili di poliammide 6 BCF destinati al mercato della pavimentazione tessile per moquette. Le società del Gruppo coinvolte nei processi produttivi e commerciali sono la capogruppo Aquafil S.p.A. con stabilimento in Arco (Italia), Aquaspace S.p.A. con stabilimento in Rovereto (Italia), Tessilquattro S.p.A. con stabilimento in Cares (Italia), Julon d.d. con stabilimento in Ljubljana (Slovenia), Aquaset T.T.S. d.d. con stabilimento in Store (Slovenia), Aquafil USA Inc. con stabilimento in Cartersville (U.S.A.), Aquafil Asia Pacific Co. Ltd. con stabilimento in Rayong (Tailandia), Aquafil Synthetic Fibres and Polymers Co. Ltd. con stabilimento in Jiaxing (Cina), Aquafil Benelux-France BVBA con sede in Harelbeke (Belgio).

Grazie ad un attento percorso di crescita, diversificazione ed internazionalizzazione, il Gruppo Aquafil si è conquistato nel corso degli anni un ruolo di leadership europea e una primaria posizione nel mondo nel settore delle fibre di nylon 6 BCF destinate alla pavimentazione tessile per moquette. La relazione commerciale con la clientela è di tipo B2B, cioè con un rapporto diretto con le aziende che producono per i mercati finali; i settori di utilizzo sono il "contract" (alberghi, uffici e ambienti pubblici), l'automotive (rivestimenti interni per auto) e l'alto residenziale.

È una business unit ad elevata e continua innovazione di prodotto, che rinnova ogni anno una quota molto rilevante dei prodotti in collezione, grazie alla ricerca e sviluppo svolta dal proprio centro stile condotta insieme agli sviluppatori ed agli studi di architettura d'interni degli utilizzatori finali delle fibre. Una quota crescente di prodotti finiti viene realizzata a partire da materia prima rigenerata e non vergine, cioè da prodotti derivanti sia da processi di riciclo industriale che dal recupero post-consumer, grazie alla tecnologia di trasformazione del processo ECONYL®.

Nell'esercizio 2012 il fatturato della business unit è cresciuto di circa il 4% rispetto all'esercizio precedente, determinato sostanzialmente dall'incremento dei prezzi di vendita ottenuto da un mix contenente una maggior quota di prodotti ECONYL® e dal ribaltamento al mercato finale degli aumenti di costo dei fattori produttivi.

Business unit dei fili per impiego tessile/abbigliamento NTF

Nella produzione di fili per impiego tessile/abbigliamento operano le società Aquafil S.p.A., Julon d.d., Aquaset T.T.S. d.d. con stabilimento in Senozece (Slovenia), Bulgari Filati d.o.o. con stabilimento in Oroslavje (Croazia), Aquafil Bulgari Iplik a.s. con sede in Istanbul (Turchia), MTX Fibre S.p.A. con sede in Arco e Borgolon S.p.A. con stabilimento in Varallo Pombia (Italia). La business unit produce fili sintetici in poliammide 6 e 66 e Dryarn® per calzetteria maschile e femminile, per maglieria e per tessuti indemagliabili, intimo, abbigliamento sportivo e applicazioni tecniche speciali; il mercato di sbocco è quello dei produttori dei settori dell'abbigliamento, dell'intimo e dello sportswear.

Il fatturato consolidato 2012 della business unit è stato inferiore a quello del 2011 di circa il 6%, per diminuzione dei volumi di vendita, a sostanziale stabilità dei prezzi di vendita. La contrazione dei volumi è legata non solo ad una generale diminuzione dei consumi a livello europeo, peraltro in recupero nell'ultima parte dell'esercizio e nei primi mesi del 2013, ma anche alla politica di attenta selezione della clientela finale, il cui rischio di credito viene costantemente tenuto sotto controllo in coordinamento con le società di assicurazione del credito.

Il progetto di sviluppo della fibra elastomerica XLA®, svolto dalla società XLAnce Fibre Italia S.r.l., ha visto nell'esercizio l'avviamento della linea di filatura nel sito di Borgolon S.p.A. a Varallo Pombia (NO) con produzioni di campionatura, nel rispetto dei tempi e risultati qualititavi di progetto. È previsto di portare a regime l'impianto nel corso dell'esercizio 2013.

Business unit Engineering Plastics

La Business Unit Engineering Plastics gestisce le attività del Gruppo Aquafil nel mercato dei tecnopolimeri poliammidici per l'iniezione e stampaggio di prodotti termoplastici. La società operativa è Aquafil Engineering Plastics S.p.A., con stabilimento in Arco (Italia). Il processo produttivo della poliammide 6 utilizza il polimero prodotto dagli impianti di polimerizzazione di Aquafil S.p.A. e di Julon d.d., ma utilizza anche i prodotti di risulta dei processi di filatura e rilavorazione BCF e NTF che garantiscono una accurata selezione merceologica e una elevata costanza qualitativa.

La relazione commerciale con la clientela è di tipo B2B, cioè con un rapporto diretto con le aziende che producono per i mercati finali; i settori finali di sbocco sono l'elettrico/elettronico, l'automotive, il design e l'arredamento, gli articoli per il tempo libero. I prodotti principali sono gli Aquamid in poliammide 6 e 66, sia naturali che colorati, gli ECONYL® ottenuti da scarti post industriali e post-consumo, gli Aquarel, le linee di master coloranti e opacizzanti per stampaggio su base PA6 e PE.

Nell'esercizio la business unit non ha evidenziato sostanziali variazioni di fatturato rispetto all'esercizio precedente.

Business Unit Energy & Recycling

La Business Unit Energy & Recycling è dedicata alle attività di ricerca e sviluppo dei progetti di sostenibilità per tutte le attività del Gruppo. Svolge le attività di (a) promozione dei progetti di innovazione tecnologica per la produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili o a basso impatto ambientale, accrescendo l'efficienza energetica dei processi e permettendo alla struttura produttiva del Gruppo di ridurre le emissioni di CO2, (b) promozione dell'utilizzo di materie prime da riciclo, progettando al contempo prodotti che siano interamente riciclabili una volta giunti a fine vita e (c) promozione della cultura della sostenibilità nella relazione con tutti gli stakeholders attraverso una costante attività di formazione dei dipendenti del Gruppo e di partnership con clienti e fornitori. Nell'esercizio sono state realizzate attività di (a) sviluppo nell'impianto pilota di rigenerazione di Aquafil S.p.A., finalizzato ad ottenere miglioramenti nei processi chimico-meccanici del sistema di rigenerazione della poliammide 6, (b) miglioramento tecnologico all'impianto di tri-generazione di Aquafil S.p.A., (c) installazione di un impianto di produzione di energia fotovoltaica sulla copertura dello stabilimento di Tessilquattro S.p.A. a Cares (Italia), (d) lancio di nuovi progetti finalizzati alla riduzione dei consumi di energia, delle emissioni in atmosfera, del consumo di acqua e all'aumento della quota di differenziazione dei rifiuti, che vengono dettagliati nel rapporto di sostenibilità del Gruppo. Si conferma l'utilizzazione negli stabilimenti italiani del Gruppo Aquafil di energia prodotta da fonti rinnovabili, la cui provenienza è garantita dal marchio di certificazione europeo RECS (Renewable Energy Certificate System).

Altre attività

La società slovacca Cenon S.r.o. (Slovacchia) non svolge attività produttiva; è titolare del diritto di superficie pluriennale del terreno e di alcuni immobili ed impianti non specifici che sono rimasti liberi nel sito dopo lo smontaggio e la vendita a terzi degli impianti specifici.

Le società Aquafil Engineering G.m.b.H. e Aquafil Service G.m.b.H. – Berlino (D), si occupano di engineering di impianti chimici industriali per clienti terzi al Gruppo ed hanno conseguito nell'esercizio buoni risultati reddituali.

Le altre società del Gruppo non espressamente richiamate svolgono operazioni di natura commerciale ed operano nei settori merceologi tipici della Capogruppo; con loro sono stati posti in essere scambi di natura commerciale avvenuti a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE E CON PARTI CORRELATE

Le attività tra la società controllante ed Aquafil S.p.A. hanno avuto per oggetto operazioni di natura finanziaria ed operazioni di regolazione dei rapporti di debito e credito nascenti dal regime di consolidato fiscale di Aquafin Holding S.p.A. a cui aderiscono le società del Gruppo Aquafil S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Mtx Fibre S.r.I. e Borgolon S.p.A.. Sono state effettuate limitate operazioni commerciali con società correlate di Aquafin Holding S.p.A., che risultano dettagliatamente esposte nella Nota Integrativa. Nell'esercizio Aquafil S.p.A. ha distribuito dividendi alle azioni di categoria "A" per complessivi e 8,1 ml. dei quali € 8 ml. di competenza di Aquafin Holding S.p.A.. I rapporti con il socio di minoranza HC Romeo Sarl sono specificati nel commento all'indebitamento finanziario netto.

	Ricavi	Costi	Proventi	Costo	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
(dati in migliaia di Euro)	Operativi	Operativi	Finanziari	Finanziari	Operativi	Operativi	Finanziari	Finanziari
Tessilquattro S.p.A.	112.578,3	84.455,5	2.500,0	0,0	6.787,9	9.474,8	0,0	0,0
Aquafabric S.r.I.	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0
Aquafil Engineering GmBH	0,0	0,0	0,0	63,5	0,0	25,8	0,0	1.000,0
Aquafil S.p.A.	265.191,9	298.240,2	317,8	466,3	20.880,7	46.153,6	10.025,8	14.312,0
Bulgari Filati doo	246,0	8.557,2	1.307,9	0,0	0,0	1.003,2	0,0	0,0
Aquafil Polymers GmBH	574,9	237,4	0,0	0,0	83,1	60,4	0,0	0,0
Aquaspace S.p.A.	13.702,8	20.521,4	0,0	0,0	2.209,2	1.434,1	0,0	0,0
Aqualys S.A.	0,0	0,0	0,0	0,0	3,6	0,0	0,0	0,0
Aquafil Engineering Plastics S.p.A.	62.656,7	24.733,6	2.500,0	73,6	16.063,3	8.221,2	0,0	2.000,0
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	1.773,5	65,0	0,0	25,0	698,8	19,5	1.175,0	0,0
Aquafil Bulgari Iplik A.S.	3.515,8	31,9	69,8	0,0	31,0	13,2	1.500,0	0,0
MTX Fibre S.r.I.	14.301,1	0,0	105,1	0,0	1.318,2	232,5	3.440,0	0,0
Capro Services Gmbh	0,0	8,0	0,0	0,0	30,0	0,0	0,0	0,0
Aquafil Distribution S.r.I.	2.660,4	64,8	36,2	0,0	724,7	18,6	0,0	0,0
Aquafin Holding S.p.A.	1,9	0,0	1.423,7	0,0	3.410,3	4.585,9	32.130,8	0,0
Sebi S.r.I.	0,0	0,0	0,0	9,2	0,0	0,0	0,0	0,0
Aquafil USA Inc	23.907,6	4.245,3	0,0	0,0	11.533,8	192,3	0,0	0,0
Textilna Tovarna Senozece d.d.	12.701,2	14.535,3	83,9	0,0	1.515,0	507,2	3.000,0	0,0
Julon d.d.	156.784,0	222.534,2	176,0	264,6	15.225,0	14.533,3	7.000,0	10.000,0
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd	8.311,3	233,4	4.198,3	0,0	1.302,3	27,4	0,0	0,0
Borgolon S.p.A.	7.680,1	5.367,3	0,0	144,2	1.383,8	1.766,2	0,0	4.305,6
Aquafil Power S.r.l.	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
HC Romeo S.a.r.l.	0,0	0,0	0,0	7.260,9	0,0	0,0	0,0	62.813,5
Aquafil Jiaxing Co. Ltd	3.690,6	1.074,6	257,4	0,1	5.497,2	95,6	6.420,0	0,0
Aquafil Benelux-France BVBA	0,0	609,8	0,0	0,0	50,0	190,7	0,0	0,0
GB&P S.r.l.	0,3	704,5	0,0	0,0	25,1	0,0	0,0	0,0
Xlance Fibre Italia S.r.I.	1.201,8	0,0	17,7	0,0	19,5	0,0	1.936,0	0,0
Aquasava doo	0,0	1.350,0	0,0	0,0	0,0	75,0	0,0	0,0
Totale	691.480,6	687.569,4	12.993,8	8.307,4	88.792,5	88.630,7	66.627,6	94.431,1

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2012 sono state orientate principalmente a:

- perfezionamento e miglioramento delle rese produttive del processo di rigenerazione dei materiali di scarto post-industriali e post-consumo ECONYL® finalizzate alle applicazioni industriali nelle produzione di fibre e polimeri di prima scelta con elevata quota di materia prima ottenuta dal processo di rigenerazione;
- studio e messa a punto di nuovi polimeri PA6 destinati alla produzione di fili BCF per la pavimentazione tessile, caratterizzati da prestazioni tintoriali migliorate;
- sviluppo di fili BCF innovativi, con caratteristiche antifiamma, antisporco e antibatteriche;
- sviluppo di nuovi fili BCF ad alte prestazioni destinati al settore auto;
- ottimizzazione del rendimento energetico degli stabilimenti di produzione BCF;
- realizzazione tecnica e messa a punto industriale della fibra XLA, tramite l'attività svolta dalla nuova joint venture XLAnce Fibre Italia S.r.I.;
- studio di nuove fibre poliammidiche per impieghi tessili speciali finalizzate all'ottimizzazione dello scambio termico corporeo;
- studio sulle fibre per tessuti idrorepellenti;
- sviluppo di prodotti compound ipercaricati per sostituzione di metalli e di parti strutturali; ottimizzazione dei relativi processi produttivi e implementazione della gamma nelle varie colorazioni;
- ricerca di formulazioni di polimeri per compound che, a parità di performance tecnico/qualitative, consentano una maggiore competitività in termini di costo del prodotto;
- ottimizzazione di prodotti plastificati per processi di estrusione in grado di sostituire articoli monomerizzati e, in alcune particolari applicazioni, anche la poliammide 12;
- omologazione per importanti gruppi clienti di prodotti per compound a base poliammide 6, caricati fibra vetro, modificati all'impatto, sia basati su polimeri vergini che ecosostenibili.

Le attività di ricerca sono state condotte con la collaborazione di enti di ricerca esterni tra i quali l'Università di Trento, l'Università di Maribor (Slo), l'Istituto Chimico di Lubiana (Slo) e il Georgia Institute of Technology (USA).

LA SOSTENIBILITÀ

Il Gruppo Aquafil ha raggiunto, anno dopo anno, risultati molto importanti nella riduzione dei consumi di combustibili fossili e delle risorse idriche, abbattendo in misura molto significativa le emissioni di CO2 e di gas clima-alteranti. Con la sua politica della sostenibilità e l'impegno di tutti i suoi dipendenti, il Gruppo ritiene di poter dare il proprio contributo al miglioramento delle tematiche ambientali e sociali, nella convinzione che la crescita ha valore solo se è responsabile. L'integrazione della sostenibilità sociale e ambientale nella strategia dell'azienda condiziona tutte le scelte strategiche del Gruppo e trova fondamento sui seguenti principi, comuni a tutte le business units e alle società operative:

- a. impegno costante alla riduzione dell'impatto sull'ambiente delle proprie attività produttive;
- b. rispetto delle normative locali vigenti nei diversi Paesi in cui il Gruppo opera;
- c. progettazione di prodotti sempre più sostenibili;
- d. coinvolgimento della clientela nelle attività di approvvigionamento dei prodotti di scarto e nelle azioni di co-marketing e di sensibilizzazione (Aquafil Reclaiming Program);
- e. formazione del personale interno sui temi della sostenibilità ambientale,
- f. autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e a basse emissioni di anidride carbonica.

L'Environmental Team pubblica l'annuale Rapporto di Sostenibilità rivolto a tutti gli stakeholders, tra cui in particolare la clientela, i fornitori, i dipendenti e le comunità locali; nel bilancio ambientale consolidato sono esposti gli investimenti ambientali ed i risultati ottenuti nelle aree energia, rifiuti, emissioni, acqua, sicurezza e impegno verso i collaboratori e le comunità locali.

A questo proposito, non si segnalano cause o contenziosi di rilievo verificatesi nell'anno e/o in corso di carattere ambientale.

Per quanto riguarda l'autoproduzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, sono stati avviati gli impianti fotovoltaici di Aquafil USA, a Cartersville (Georgia) e di Tessilquattro S.p.A. a Cares (Italia).

Il progetto di costruzione di una centrale idroelettrica sul fiume Adige in provincia di Trento, in capo alla società Aquafil Power S.r.l., è in fase di richiesta delle autorizzazioni.

La gestione di tutti gli aspetti connessi al rispetto della normativa REACH EC 1907/2006 ha visto la stretta collaborazione delle diverse società del Gruppo con i propri fornitori, fornendo agli stessi tutte le informazioni sulla destinazione d'uso delle sostanze, al fine di garantire la corretta registrazione delle materie prime utilizzate ed il mantenimento del proprio processo produttivo a tutela della continuità produttiva dei processi dei suoi clienti.

LE RISORSE UMANE

L'assetto organizzativo, la governance e la gestione delle risorse umane della Società e del Gruppo evidenziano anche nel 2012 una continuità di struttura e di indirizzo rispetto all'esercizio precedente. Alcune società del Gruppo hanno adottato modifiche organizzative finalizzate al rafforzamento e al ricambio delle competenze in determinate funzioni aziendali: tra queste si segnala in particolare l'uscita per limiti di età di un consigliere di amministrazione dal consiglio di amministrazione della Capogruppo e di alcune società controllate e la sua sostituzione con consiglieri di nuova nomina già presenti con incarichi operativi in varie attività di business del Gruppo.

Gli occupati alla data del 31.12.2012 sono pari a nr. 2.138 unità.

Per esigenze di flessibilità produttiva legate agli andamenti delle produzioni durante l'esercizio, nelle società italiane Aquaspace S.p.A. e in minima parte in Aquafil S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A. e Tessilquattro S.p.A., sono state utilizzate complessivamente n. 31.112 ore di Cassa Integrazione Ordinaria, corrispondenti all'1,78% delle ore lavorate dalle quattro società.

Il dialogo con le Organizzazioni Sindacali e le rappresentanze dei lavoratori a livello aziendale si è basato sulla collaborazione e la ricerca di concertazione, ed in questo modo è stato possibile gestire in modo costruttivo le negoziazioni tra le parti.

Le diverse società del Gruppo applicano meccanismi di retribuzione variabile per legare le dinamiche retributive delle diverse categorie di dipendenti al conseguimento di obiettivi di produttività, economicità e qualità e riconoscono alcune convenzioni medico sanitarie aggiuntive a quanto previsto dei contratti di categoria a favore dei dipendenti.

Il Gruppo opera nel rispetto delle migliori pratiche sia nazionali che internazionali rispettando le logiche di prevenzione del rischio ed ha sempre posto particolar attenzione e dedicato grande impegno alle tematiche inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori. A supporto di questo impegno, la Capogruppo e le sue controllate italiane si avvalgono dello strumento di analisi "Documento di valutazione del rischio" previsto dal D. Lgs. n. 81/2008. Non si segnalano vertenze significative in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni gravi e/o malattie professionali. Gli indicatori di rischio degli infortuni nei vari stabilimenti del Gruppo sono rimasti contenuti ed in sensibile miglioramento rispetto all'esercizio precedente, sia in termini di numerosità che di gravità.

L'attività di formazione è stata condotta ai vari livelli organizzativi sia su tematiche specifiche dei singoli reparti che sui temi della salute e sicurezza sul lavoro, delle regole di security AEO e della sostenibilità.

PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO E DI INCERTEZZA

I principali fattori di rischio cui la Società ed il Gruppo sono esposti, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono elencati di seguito. Rischi addizionali ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero a loro volta influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della Società e del Gruppo.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Molteplici fattori che compongono il quadro macro-economico quali, tra gli altri, le variazioni del prodotto nazionale lordo, il tasso di disoccupazione, l'andamento dei tassi di interesse e del tasso di cambio principalmente tra Euro e Dollaro USA, il costo delle materie prime, soprattutto quelle petrolifere, possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

L'esercizio 2012 ha visto un'accentuazione della crisi economica internazionale e dei conseguenti impatti sulle istituzioni finanziarie, sulle aziende industriali e, più in generale, sui consumi. Si protrae la restrizione del credito ai consumatori e alle imprese e permane una generale situazione di incertezza sulla capacità dei governi e delle istituzioni finanziarie di porre in essere adeguate azioni correttive da realizzare in tempi rapidi. Ove tali condizioni di marcata debolezza e incertezza dovessero prolungarsi significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate. Il Gruppo affronta tale contesto:

- con una diversificazione geografica spinta che vede le vendite distribuite in tutto il mondo (23% in Italia, il resto nei principali paesi d'Europa centronord, in USA e nel Far East),
- con un forte posizionamento di leadership nel proprio settore "core",
- con una costante spinta innovativa.

Rischi di liquidità e connessi al fabbisogno di mezzi finanziari

Nonostante il perdurare della situazione di restrizione del credito da parte del sistema finanziario europeo e particolarmente italiano, nell'esercizio il Gruppo ha saputo rispettare ampiamente il piano di nuove operazioni di medio termine previsto in sede di budget e addirittura migliorare sensibilmente l'equilibrio delle fonti di finanziamento tra breve e medio termine, anche grazie alla diversificazione geografica mondiale delle fonti di finanziamento alle attività di sviluppo dei business. Il Gruppo mantiene dunque il pieno supporto da parte del sistema bancario sia nazionale che internazionale e allo stato attuale dispone di affidamenti bancari adeguati sia alle esigenze correnti di liquidità che alle quote dei finanziamenti bancari in fase di ammortamento. Il costo della nuova provvista finanziaria è stato mediamente di poco superiore a quello dell'esercizio precedente e basato sul rating del Gruppo, tendenzialmente in miglioramento. Nonostante tali azioni, eventuali rilevanti contrazioni nei volumi di vendita potrebbero avere un impatto negativo sulla capacità delle attività operative di generare cassa in misura adeguata alle esigenze di crescita delle stesse ed esporre il Gruppo al rischio di difficoltà nel reperimento dei mezzi finanziari di medio termine e di incremento dell'onerosità delle fonti di finanziamento.

Rischi strategici

Tra i rischi strategici vengono compresi i fattori che influenzano le opportunità e le minacce relative ai business del Gruppo. Per contrastare tali rischi il Gruppo Aquafil prosegue nelle azioni finalizzate a:

- cogliere nuove opportunità di business in termini di aree geografiche e segmenti di business, anche relativamente al mercato di approvvigionamento delle materie prime;
- valutare continuamente le potenzialità di nuovi mercati;
- in un mercato globale e complesso, scegliere e integrare le modalità di presenza più adatte a ciascuna realtà e mercato locale;
- valutare ogni iniziativa, anche di collaborazione strategica, che possa aumentare il valore del Gruppo, mediante riduzione dell'indebitamento netto e/o miglioramento della capacità di generazione di cassa.

Rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo

Il Gruppo opera sul mercato domestico e internazionale ed è esposto a rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi di cambio, di interesse e di prezzo, in particolare sulle volatilità delle commodity petrolifere ed energetiche. L'esposizione ai rischi di cambio è collegata principalmente alla distribuzione geografica delle sue attività commerciali, che la porta ad avere flussi esportativi denominati in valute diverse da quelle dell'area di produzione. In particolare il Gruppo risulta principalmente esposto per le esportazioni dall'area euro alle altre aree valutarie (principalmente Dollaro USA, Sterlina Inglese, Baht thailandese e Yuan cinese). Per fronteggiare tale rischio il Gruppo utilizza forme di finanziamento in valuta estera finalizzate alla copertura ed al finanziamento del credito concesso alla propria clientela extra UE e coperture di valuta a termine.

Relativamente al rischio tasso di interesse, il Gruppo fronteggia i rischi connessi alle variazioni dei tassi di interesse attraverso strumenti finanziari di copertura tradizionali. Nonostante tali operazioni, repentine fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi incidenti industriali

Con riguardo agli impianti industriali di produzione del Gruppo si possono determinare danni legati a fenomeni di incendio, emissioni e altri fattori inaspettati e pericolosi. Eventi incidentali di un certo rilievo potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, che mitiga tali rischi attraverso politiche adeguate di gestione impianti volte al perseguimento di livelli di sicurezza ed eccellenza operativa in linea con le migliori pratiche industriali. Il Gruppo inoltre ricorre al mercato assicurativo per la copertura dei propri rischi industriali e verso terzi, perseguendo un alto profilo di protezione per le proprie strutture anche per quanto concerne l'interruzione di attività.

Rischi di credito

L'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (default) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela viene gestito attraverso adeguati strumenti di valutazione di ogni singola controparte da parte di una struttura organizzativa dedicata al credit management, dotata degli strumenti opportuni per effettuare un costante monitoraggio, a livello giornaliero, del comportamento e del merito creditizio della clientela. Il Gruppo copre il rischio di credito attraverso apposite polizze di assicurazione sull'esposizione verso la clientela stipulate con primarie compagnie di assicurazione crediti. Si avvale inoltre dell'assistenza di società esterne di informazioni commerciali sia per la valutazione iniziale di affidabilità che per il monitoraggio continuo della situazione economico-patrimoniale e finanziaria dei clienti.

Nel contesto di attuale debolezza dell'economia, il Gruppo è esposto ai rischi connessi a ritardi nei pagamenti dei clienti o in genere alle difficoltà di incasso dei crediti, nonché al rischio di riduzione dei limiti di affidamento alla clientela da parte delle compagnie di assicurazione crediti che potrebbero portare ad un aggravamento del rischio credito e/o avere un impatto negativo sulle prospettive di crescita dei business e sui risultati economici del Gruppo.

Rischi connessi all'importanza di alcune figure chiave

Il successo del Gruppo dipende in larga parte dall'abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il Gruppo e le singole aree di business. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager o altre risorse chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché la difficoltà di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive di business, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria. A tutela del rischio connesso all'importanza di queste figure, il Gruppo ritiene di essersi dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali, anche mediante l'adozione di modalità organizzative di condivisione delle decisioni strategiche a tutela della continuità aziendale.

Rischi relativi all'ambiente e di conformità alle normative vigenti

Le attività e i prodotti del Gruppo sono regolamentati da norme di carattere locale, nazionale e internazionale che possono impattare sui diversi business. Per minimizzare il rischio derivante da tali attività, il Gruppo Aquafil si è dotato di apposite strutture societarie e di coordinamento di Gruppo che curano il rispetto delle normative ed i processi di miglioramento, in grado di intervenire negli stabilimenti produttivi e sui processi con ampia autonomia ed utilizzando ove necessario il supporto di figure specialistiche esterne. In tal modo il Gruppo si pone l'obiettivo di:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto,
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre, per quanto possibile dal punto di vista tecnico ed economico, ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durate l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento,
- prevenire, per quanto possibile, potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.
- proseguire nello sforzo di formazione di tutti gli addetti ai processi aziendali al fine di diffondere la cultura della sicurezza e della sostenibilità. La presenza internazionale espone il Gruppo a diverse realtà fiscali e alle normative locali specifiche dei singoli Paesi, anche relative alla sicurezza ed alla privacy: l'evoluzione delle relative normative potrebbe esporre il Gruppo a rischi di inadempienza.

In questo contesto, il Gruppo emette ogni anno un Rapporto sulla Sostenibilità, espressione concreta della volontà di trasparenza nel comunicare, all'interno e all'esterno, impegni e progetti del Gruppo nella creazione di valore che sia sostenibile nel tempo, attraverso la tutela dei diritti di tutti i soggetti che possono in qualche modo essere influenzati dall'attività delle aziende.

Rischi di processo derivanti dai sistemi informativi

L'operatività aziendale del Gruppo è supportata da sistemi informatici integrati che presidiano gli aspetti tecnici, commerciali, logistici e amministrativi. Al fine di limitare il rischio di interruzione dell'attività a fronte di una sospensione temporanea delle attività dei sistemi, che potrebbe avere impatti negativi sulle prospettive dei business nonché sui suoi risultati economici, il Gruppo utilizza architetture hardware e software di alta sicurezza per tutte le applicazioni che supportano attività critiche e si avvale dei servizi di "disaster recovery" per il ripristino dei dati in tempi rapidi e coerenti con i livelli di sicurezza richiesti dalle attività di business.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Nella compagine azionaria di Aquafil S.p.A. è presente il socio di controllo Aquafin Holding S.p.A., che ha cambiato denominazione sociale dalla precedente "Gruppo Bonazzi S.p.A." nel mese di marzo 2012 e che detiene il 72,71% del capitale sociale. Aquafin Holding S.p.A. non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aquafil S.p.A. ai sensi dell'art. 2497 C.C. in quanto si limita ad esercitare i diritti e le prerogative proprie del socio e non si occupa di alcuna attività della gestione della società, che è integralmente affidata alle autonome determinazioni del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A..

ALTRE INFORMAZIONI

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 C.C. si attesta che la società Aquafil S.p.A. e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Procedura di tassazione IRES di Gruppo

Le società Aquafil S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., MTX Fibre S.r.I. e Borgolon S.p.A. aderiscono alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2010-2012 ai sensi dell'art. 117 e ss. del D.P.R. 917/86.

Nella redazione del bilanci delle suddette società si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal consolidato fiscale, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Certificazione di Operatore Economico Autorizzato

Si sono svolte con esito positivo le attività di post-audit nelle società Aquafil S.p.A. e Aquafil Engineering Plastics S.p.A. relative alla conferma dello status di Operatore Economico Autorizzato (AEO) in ambito doganale e di security, con riconferma dei livelli rispettivamente di alta affidabilità e affidabilità delle due società.

La capogruppo Aquafil S.p.A. ha inoltre risposto con esito positivo all'audit C-TPAT delle autorità doganali statunitensi relativo alla verifica degli aspetti di security delle esportazioni di merci verso gli USA, nell'ambito della certificazione C-TPAT della controllata americana Aquafil USA Inc.

Sedi secondarie

Non sono state istituite sedi secondarie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala la costituzione nel febbraio 2013 della società di diritto brasiliano "Aquafil Do Brasil Comercio LTDA, Avenida do Berimbau 106, Pq. Novo Mundo, São Paulo, partecipata al 99,99% da Aquafil S.p.A. e allo 0,01% da un socio locale. La nuova società è stata costituita allo scopo di svolgere attività commerciale di fibre sintetiche nel mercato brasiliano.

Aquafil S.p.A. ha ceduto la partecipazione del 51% del capitale sociale di Aquafil Power Srl con sede in Arco (TN) Via Linfano nr. 9, alla controllante Aquafin Holding S.p.A.

Inoltre, nei primi mesi dell'esercizio 2013 è iniziato un processo di valutazione da parte della capogruppo relativo alla cessione a terzi di alcune attività di business non "core" del Gruppo Aquafil.

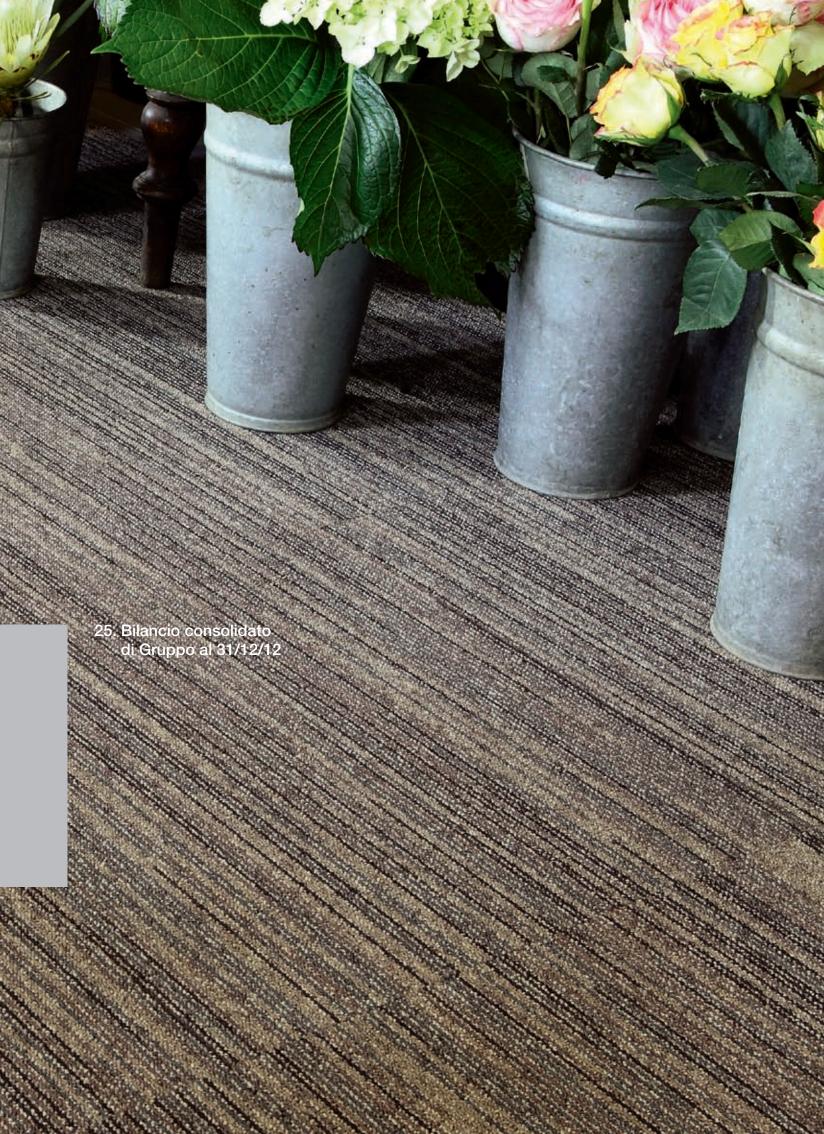
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Pur continuando il contesto di incertezza derivato dalla prolungata debolezza dell'economia nazionale ed internazionale, i mercati in cui operano la Società ed il Gruppo rimangono caratterizzati da una domanda stabile, con tendenza all'aumento di quella statunitense e cinese; i prezzi delle materie prime, in particolare del caprolattame, rimangono abbastanza stazionari rispetto a quelli di fine 2012 e non si prevedono riduzioni significative almeno nel corso del primo semestre 2013. Sulla base di questi presupposti, il Gruppo Aquafil, grazie alla posizione competitiva di leadership nel mercato europeo e alla crescita attesa dei mercati statunitense e cinese, ritiene di poter accrescere la sua quota di mercato in particolare nel business tradizionale delle fibre per la pavimentazione tessile, con l'obiettivo di migliorare i risultati di fatturato consolidato e di redditività conseguiti nel 2012.

Arco, 29 marzo 2013

residente del Consiglio di Amministrazione





STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	Dicembre 2012	Dicembre 2011
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- Parte richiamata	0	(
- Parte non richiamata	0	(
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0	(
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e ampliamento	265	271
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	0	C
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.521	4.011
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	555	382
5) Avviamento	0	002
5-bis) Differenza da consolidamento	585	887
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.481	513
7) Altre	5.036	4.985
1) Aute	11.443	11.049
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 1) Terreni e fabbricati	87.216	89.129
•	76.755	82.056
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.883	2.515
4) Altri beni	1.075	1.054
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.316	5.817
	171.245	180.571
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	283	255
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	794	797
	1.077	1.052
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
h) cours imposes a llaureta	0	0
b) verso imprese collegate	000	
entro 12 mesi	300	0
oltre 12 mesi	2.811	484
c) verso controllanti	3.111	484
entro 12 mesi	2.523	6.941
oltre 12 mesi	29.608	30.807
	32.131	37.748
d) verso altri		
d.1) verso altre consociate		
entro 12 mesi	0	C
oltre 12 mesi	0	С
d 0) varga altri dahitari	0	0
d.2) verso altri debitori entro 12 mesi	5	29
oltre 12 mesi	158 163	207
O) A L.; ±'L- ;		236
3) Altri titoli	1.000	1.000
4) Azioni proprie	37.482	40.520
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	220.170	232.140
O) ATTIVO OIDOOL ANTE		
C) ATTIVO CIRCOLANTE I) RIMANENZE		
	44.738	49.262
Materie prime, sussidiarie e di consumo Predetti in corro di lavorazione e comilovorati		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	309	424

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	Dicembre 2012	Dicembre 2011
ATTIVO		
3) Lavori in corso su ordinazione	0	(
4) Prodotti finiti e merci	85.287	85.468
5) Acconti	110	92
	130.444	135.246
II) CREDITI		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	48.033	60.477
oltre 12 mesi	212	393
meno: fondo svalutazione crediti	(3.895)	(1.746)
2) Verso imprese controllate	44.350	59.124
entro 12 mesi	0	0
oltre 12 mesi	0	0
2) Verse impress collegate	0	0
3) Verso imprese collegate entro 12 mesi	1.526	2.910
oltre 12 mesi	0	2.310
	1.526	2.910
4) Verso controllanti	2.425	2.220
entro 12 mesi oltre 12 mesi	3.435	2.239
- Old of E moor	3.435	2.239
4-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	6.018	5.181
oltre 12 mesi	96 6.114	<u> </u>
4-ter) Imposte anticipate	0.114	5.161
entro 12 mesi	1.735	1.514
oltre 12 mesi	5.420	4.907
	7.155	6.421
5) Verso altri		
5. a) Verso altre consociate entro 12 mesi	4	6
oltre 12 mesi	4 0	6
0.000 12 11001	4	6
5. b) Verso altri debitori		
entro 12 mesi	2.782	1.230
oltre 12 mesi	0	1.502
TOTALE CREDITI	2.782 65.366	2.732 78.613
TOTALE GREDITI	03.300	76.013
III) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie 6) Altri titoli	0	0
 	0	0
IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	47.742	39.459
2) Assegni	1.330	1.425
3) Denaro e valori in cassa	19	23
	49.091	40.907
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	244.901	254.766
D) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	1.347	1.364
- Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	1.347	1.364
TOTALE ATTIVO	466.418	488.270

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	Dicembre 2012	Dicembre 2011
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I) CAPITALE	19.686	19.686
II) RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	0	0
III) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	41	41
IV) RISERVA LEGALE	3.937	3.914
V) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAF.	0	С
VI) RISERVE STATUTARIE	0	C
VII) ALTRE RISERVE	46.506	48.630
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	0	С
IX) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.195	5.941
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	71.365	78.212
X) CAPITALE E RISERVE DI TERZI	696	613
Patrimonio netto di Terzi	696	613
TOTALE PATRIMONIO NETTO	72.061	78.825
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Per trattamento di quiescenza e obblighi sim.	0	0
2) Per imposte	5.498	5.757
3) Altri	1.708	1.650
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	7.206	7.407
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	7.981	8.371
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	0	C
oltre 12 mesi	0	С
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	0	C
oltre 12 mesi	0	C
3) Debiti v/soci per finanziamenti	0	0
entro 12 mesi	0	C
oltre 12 mesi	62.814	55.785
Old 12 mooi	62.814	55.785
4) Debiti verso banche	02.01	001100
entro 12 mesi	111.268	126.731
oltre 12 mesi	69.688	83.143
	180.956	209.874
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	0	C
oltre 12 mesi	0	С
	0	0
6) Acconti		
entro 12 mesi	5.754	2.866
oltre 12 mesi	<u> </u>	2.866
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	79.978	74.452
oltre 12 mesi	21.764	22.992
	101.742	97.444
8) Deb.rappres.da titoli di credito		
entro 12 mesi	0	С
oltre 12 mesi	0	C
	0	C
9) Deb.verso imprese controllate		
entro 12 mesi	0	C
oltre 12 mesi	0	(
	0	

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	Dicembre 2012	Dicembre 2011
PASSIVO		
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	99	145
oltre 12 mesi	0	0
	99	145
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	4.586	2.592
oltre 12 mesi	0	0
40) Dale '' Luile	4.586	2.592
12) Debiti tributari entro 12 mesi	3.887	0.504
oltre 12 mesi	0.007	2.534
Olife 12 filesi	3.887	2.534
13) Deb.v/istituti di previdenza e sicurez.soc.	3.007	2.504
entro 12 mesi	2.846	2.856
oltre 12 mesi	0	0
	2.846	2.856
14) Altri debiti		
14. a) Verso altre consociate		
entro 12 mesi	75	299
oltre 12 mesi	0	0
	75	299
14. b) Verso altri creditori		
entro 12 mesi	7.012	8.736
oltre 12 mesi	2.780	3.080
	9.792	11.816
TOTALE DEBITI	372.551	386.211
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti	6.619	7.456
- Aggio su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	6.619	7.456
TOTALE PASSIVO	466.418	488.270
CONTI D'ORDINE		
DISCUSS DI DECRESCO CU ACCECNI LI E	0	707
RISCHIO DI REGRESSO SU ASSEGNI U.E.	0	797
GARANZIE REALI A FAVORE SOCIETÀ CONTROLLANTE	13.015	16.630
GARANZIE RICEVUTE		
FIDEJUSSIONI BANCARIE DA TERZI	4.757	8.800

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	Dicembre 2012	Dicembre 2011
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	499.484	495.302
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVOR., SEMILAV. E FINITI	(111)	18.957
3) VARIAZIONE DEI LAV. IN CORSO SU ORDIN.	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOB.PER LAVORI INTERNI	4.282	1.684
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	4 400	0.000
- contributi in conto esercizio	1.190 3.501	2.329
- altri ricavi e proventi	4.691	2.149 4.478
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	508.346	520.421
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	(280.561)	(313.847)
7) PER SERVIZI	(88.577)	(84.352)
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	(2.974)	(2.718)
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	(60.654)	(60.128)
b) oneri sociali	(14.396)	(13.872)
c) trattamento di fine rapporto	(2.555)	(2.526)
d) trattamento di quiescenza e simili e) altri costi	0	0
e) autri costi	(77.605)	(76.526)
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(11.000)	(10.020)
a) ammortamento delle immobil.immateriali	(3.420)	(2.961)
b) ammortamento delle immobil.materiali	(24.413)	(21.957)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.614)	(920)
	(30.447)	(25.838)
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	(4.387)	11.921
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	(108)	(132)
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	(272)	0
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.888)	(1.498)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(486.819)	(492.990)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	21.527	27.431
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI		
- in imprese controllate	0	0
- in imprese collegate	36	67
- in altre imprese	60 96	315 382
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	90	302
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
- verso imprese controllate	0	1
- verso imprese collegate	18	0
- verso controllanti	1.424	1.915
- verso altri	0	0
	1.442	1.916
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30	10
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	140 140	306 306
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	140	306
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso controllanti	0	0
- verso altri	(20.465)	(19.498)
	(20.465)	(19.498)

STATO PATRIMONIALE (in migliaia di Euro)	Dicembre 2012	Dicembre 2011
СОМТО ЕСОМОМІСО		
17-bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	(169)	1.172
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(18.926)	(15.712)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni	28	14
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	С
	28	14
19) SVALUTAZIONI		
a) di partecipazioni soc. Gruppo	0	(3)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	С
	0	(3)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	28	11
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI 20) PROVENTI STRAORDINARI - plusvalenze da alienazioni	0	0
- altri proventi	307	439
auti proventi	307	439
21) ONERI STRAORDINARI	33.	400
- minusvalenze da alienazioni	(2)	(168)
- imposte relative ad esercizi precedenti	(106)	(11)
- altri oneri	(926)	(1.463)
	(1.034)	(1.642)
Totale delle partite straordinarie	(727)	(1.203)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.902	10.527
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		
- correnti	(4.625)	(4.199)
- differite	(3.980)	(387)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio	(645)	(4.586)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO INCLUSA LA QUOTA DI TERZI	1.257	5.941
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	62	0
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DEL GRUPPO	1.195	5.941



Engineering Plastics

Gli engineering plastics da noi prodotti vanno dai semplici polimeri da stampaggio ad applicazioni ad alto valore aggiunto per il settore elettrico, elettronico, automotive, ecc.



Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (preparati secondo gli schemi di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla Nota Integrativa, ed include i bilanci della Aquafil S.p.A., società Capogruppo, e di tutte le società italiane ed estere dove la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto.

I bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono quelli approvati dalle Assemblee dei Soci delle singole Società e, per alcune società predisposti dagli Amministratori per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci, opportunamente rettificati ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione della Capogruppo.

I bilanci oggetto di consolidamento sono riferiti alla data del 31.12.2012, data di chiusura d'esercizio della Capogruppo.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. 127/91, da altre disposizioni del D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai rapporti con le società controllate e con le altre società correlate appartenenti al Gruppo Aquafin Holding S.p.A. ed alla descrizione dell'attività svolta dalle società appartenenti al Gruppo Aquafil si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società incluse nell'area di consolidamento al 31.12.2012, oltre alla capogruppo Aquafil S.p.A., sono le seguenti:

SOCIETÀ CONSOLIDATE INTEGRALMENTE (* valori convertiti ai cambi correnti al 31 dicembre 2012)

	Capitale sociale		Ulteriore			
Denominazione e sede	al 31.12.2012	% di partecip.	partecipazione	% di partecip.	% di partecip.	% di diritto
della società finanziaria	Euro	diretta	indiretta tramite:	indiretta	totale	di voto
Aquafil Engineering Plastics S.p.A.,						
Via Linfano, 9 - Arco (TN)	5.000.000	100,00%			100,00%	100,00%
Tessilquattro S.p.A.,						
Via Linfano, 9 - Arco (TN)	3.380.000	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Power S.r.I.,						
Via Linfano, 9 - Arco (TN)	25.000	51,00%			51,00%	51,00%
Aquaspace S.p.A.,						
Via Linfano, 9 - Arco (TN)	2.600.000	0,00%	Tessilquattro	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil USA Inc., 1 Aquafil Drive,						
Cartersville - Georgia GA (USA)	5.381.234	100,00%			100,00%	100,00%
Julon d.d., Letaliska						
Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	13.135.728	99,91%			99,91%	99,91%
Aquaset TTS d.d Letaliska			Bulgari			
Cesta, 15 - Ljubljana (Slovenia)	496.578	0,00%	Filati doo	91,34%	91,34%	91,34%
Bulgari Filati d.o.o., Milana Prpic`a						
114 - 49243 Oroslavje (Croazia)	3.007.608	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Bulgari Iplik Tekstil Sanayi						
Ve Ticaret A.S Turgutreis Mah.						
Giyimkent-Atisalani-Eseler-Istanbul						
(Turchia)	456.032	99,99%			99,99%	99,99%
Mtx Fibre S.r.l.,						
Via Linfano, 9 - Arco (TN)	90.000	100,00%			100,00%	100,00%
Borgolon S.p.A.						
Strada Statale 32 "Ticinese"						
nr. 12 - Varallo Pombia (NO)	7.590.000	0,00%	Mtx Fibre	100,00%	100,00%	100,00%
Aquafil Engineering G.m.b.H.,						
Duester haupt strasse, 13						
Berlino (Germania)	255.646	90,00%			90,00%	90,00%

Cenon Sro - M.R. Stefanika 71 Zilina						
(Slovacchia)	26.472.681	99,64%			99,64%	99,64%
Aquafil Asia Pacific Co. Ltd - 300/31						
Moo 1 Eastern Seaboard Industrial						
Estate-Rayong (Thailand)	1.337.522	99,99%			99,99%	99,99%
Aquafil Services G.m.b.H.						
Duester haupt strasse, 13						
Berlino (Germania)	2.325.000	90,00%			90,00%	90,00%
Aquafil Synthetic Fibres						
and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd						
No 338 North Changsheng Road,						
Jiaxing 314033 - Repubblica						
Popolare Cinese	7.380.990	100,00%			100,00%	100,00%
Aquafil Benelux-France B.V.B.A.						
Kortrijksesteenweg 321/4						
8530 Harelbeke (Belgio)	20.000	99,90%	Mtx Fibre	0,10%	100,00%	100,00%

SOCIETÀ CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le seguenti società sono iscritte in bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto:

- Partecipazioni detenute da Aquafil Engineering Plastics S.p.A.:
 - Aquafil Distribution S.r.l. Via della Tecnica, 11/A Correggio (RE) partecipata al 22%;
 - Aquafil Tecnopolimeros S.I. Priorat, 56-58 Pol. Ind. Can Carner Castellar del Vallès (Spagna) partecipata al 40%;
 - Aquafil Polymers GmbH Muellersstrasse, 13 Buchholz (Germania) partecipata al 30%.

Rispetto al 2012 l'area di consolidamento non ha subito modifiche nell'entità delle società, nessuna società è uscita e nessuna società nuova è entrata nel perimetro, tuttavia sono intervenute le seguenti variazioni:

• Julon d.d.:

Nel corso dell'esercizio Aquafil S.p.A. ha aumentato la propria partecipazione in Julon d.d. per l'acquisto da terzi di n. 32 azioni per nominali Euro 2.126.=. Dopo tale operazione Aquafil S.p.A. detiene n. 314.483 azioni, corrispondenti al 99,906% del Capitale Sociale di Julon d.d. di complessivi Euro 13.135.728.=.

Bulgari Filati doo.:

Nel corso del mese di dicembre ha ceduto ad Aquafil S.p.A. la partecipazione detenuta nella società Bulgari Filati doo, pari al 15,77% del capitale sociale della stessa. Dopo tale operazione Aquafil S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale di Aquafil Bulgari doo..

SOCIETÀ CONSOLIDATE AL COSTO

La società XLANCE Fibre S.r.I. – Via Linfano, 9 – 38062 Arco (TN), con capitale sociale di € 100.000.= posseduta al 50% dalla controllata Borgolon S.p.A., è stata mantenuta al costo in quanto ancora in fase di start-up.

Nel bilancio consolidato non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del c.c..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

I principi di consolidamento applicati sono quelli di seguito esposti.

METODOLOGIE DI CONSOLIDAMENTO

Consolidamento integrale

Il consolidamento dei bilanci delle società controllate, elencate nella tabella precedente, è effettuato secondo il metodo dell'integrazione globale. Tale metodo prevede l'assunzione dell'intero importo delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi delle singole società, l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni consolidate (detenute dalla Capogruppo e da altre società oggetto di consolidamento) a fronte del relativo patrimonio netto di spettanza e l'attribuzione delle quote del patrimonio netto e del risultato netto di competenza agli azionisti terzi. Tali poste sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico consolidato.

La differenza tra il costo di acquisto e la quota del patrimonio netto delle società acquisite nell'esercizio, ove possibile, viene imputata a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società partecipate. La parte residua non imputabile, se positiva, è iscritta nell'attivo del bilancio consolidato alla voce "Differenza da consolidamento" ed è ammortizzata in 5 anni mentre se negativa viene iscritta nella voce del patrimonio netto denominata "Riserva da consolidamento", inclusa nella voce "Altre riserve", oppure, quando il minor prezzo pagato sia dovuto ad una previsione di risultati sfavorevoli, alla voce "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri".

Le partite di debito e credito, di costi e ricavi e gli utili e le perdite non realizzati intercorsi tra le società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Il consolidamento dei bilanci delle società collegate, in precedenza elencate nella descrizione dell'area di consolidamento, è effettuato secondo il metodo del patrimonio netto che rappresenta un metodo di consolidamento "sintetico" che allinea il valore della partecipazione alla quota parte del patrimonio netto della partecipata rilevando l'effetto annuale in un'unica riga di conto economico.

Conversione in Euro dei bilanci delle società estere

La conversione in Euro dei bilanci delle società estere oggetto di consolidamento viene effettuata applicando alle voci dell'attivo e del passivo i cambi correnti alla data di bilancio ed alle voci di conto economico i cambi medi dell'esercizio. Le voci di patrimonio netto, sia quello di patrimonio netto iniziale che le successive variazioni incluso il risultato di esercizio, sono iscritte ai cambi storici, ossia ai cambi in essere alla data in cui l'operazione ha interessato il patrimonio netto. La differenza del valore così ottenuto e quello derivante dalla traduzione delle stesse voci al cambio corrente è iscritta in un'apposita voce del patrimonio netto stesso.

I cambi applicati nella conversione sono i seguenti:

		Dicembre 2012	2012
		Cambio di fine periodo	Cambio medio
USD	Dollaro USA	1,3194	1,28479
HRK	Kuna croata	7,5575	7,52167
CNY	Yuan Cinese	8,2207	8,10523
TRL	Lira Turca	2,3551	2,31354
THB	Baht	40,3470	39,92761

PRINCIPI CONTABILI

In aderenza alle disposizioni di legge vigenti si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis cod. civ.:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa è stato redatto in conformità alle disposizioni previste in materia di bilancio consolidato dal D.Lgs n°127 del 9 aprile 1991 interpretate ed integrate dai principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, dall'International Accounting Standards Committee (IASC) recepiti in Italia dalla Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob).

I bilanci delle società ricomprese nell'area di consolidamento ed utilizzati ai fini del consolidamento, sono quelli predisposti dai Consigli di Amministrazione per l'approvazione da parte delle Assemblee dei Soci delle singole società, opportunamente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c. ed ai principi contabili italiani adottati dalla Capogruppo.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono quelli di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura. I costi di impianto ed ampliamento sono stati iscritti in bilancio previo consenso del Collegio Sindacale.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, al netto dei relativi ammortamenti, rettificato per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario. I saldi attivi di tali rivalutazioni, al netto delle eventuali imposte pagate, sono iscritti tra le riserve incluse nel patrimonio netto e su di essi non sono state stanziate ulteriori imposte in quanto non si prevedono operazioni che comportino la loro tassazione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Il valore di alcuni terreni e fabbricati e di alcuni impianti e macchinari riferibili a talune società consolidate ha recepito inoltre la parziale allocazione del plusvalore pagato per l'acquisizione di tali società.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

È da rilevare che per alcune macchine della società Borgolon S.p.A., aventi caratteristiche di produzione particolari, la vita utile stimata è superiore rispetto alle altre macchine della stessa società e delle altre società appartenenti al settore tessile.

I terreni, le immobilizzazioni in corso e gli acconti non sono ammortizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono iscritti fra le immobilizzazioni materiali al valore originario di acquisto con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti su tali beni sono calcolati sulla vita utile economica analogamente a quanto effettuato per le altre immobilizzazioni materiali.

In dettaglio, le aliquote utilizzate per ammortizzare i cespiti sono le seguenti e sono invariate rispetto al precedente esercizio:

Descrizione cespite	Aliquote
Fabbricati e costruzioni leggere	3% - 6% - 10%
2. Impianti generici e macchinari	7,5% - 10% -12,5% - 14% - 15%
3. Attrezzature industriali e commerciali	12,5% - 25 % - 40%
4. Altri beni:	
4.1. Automezzi	25%
4.2. Mezzi di trasporto interno	20%
4.3. Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12% - 20%
4.4. Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Beni in leasing

Al fine di fornire una migliore informativa sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo, i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati con il metodo finanziario, che prevede l'esposizione tra le immobilizzazioni materiali a valore originario di acquisto, con contestuale rilevazione nel passivo del corrispondente debito finanziario verso le società di leasing. Gli ammortamenti sono calcolati sulla vita utile economica di tali beni.

Partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni

Le partecipazioni in società non consolidate dove la Capogruppo esercita un'influenza significativa sono valutate con il metodo del patrimonio netto, fatta eccezione per le partecipazioni in società di recente costituzione e/o non operative, che risultano iscritte al costo, ridotto in caso di perdite permanenti di valore. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Titoli iscritti nelle immobilizzazioni

I titoli sono iscritti al costo e svalutati in caso di perdita durevole di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni classificate in tale categoria sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato o il valore presumibile di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, rappresentate da beni fungibili, sono valutate applicando il criterio del minor valore fra il costo e valore corrente (mercato e/o rimpiazzo).

I singoli codici componenti le rimanenze di magazzino sono valutati con il metodo del costo medio ponderato di esercizio.

Per la valutazione dei semilavorati e prodotti finiti sono stati inclusi anche i costi diretti ed indiretti di trasformazione. I prodotti finiti includono parte delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione in quanto lo stadio di lavorazione raggiunto da questi ultimi ne rende parzialmente disponibile

la collocazione in via autonoma sul mercato.

I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato storico.

Si è proceduto ad eliminazioni di utili o perdite conseguenti ad operazioni tra le società incluse nel consolidamento, relative a valori compresi nelle rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente coincide col valore nominale; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale; le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali vigenti in Italia.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Dal primo gennaio 2007 le quote di trattamento di fine rapporto maturate sono devolute ai fondi di previdenza.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione della prestazione.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti.

I ricavi dei servizi vengono rilevati in base al periodo di esecuzione delle prestazioni ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alle competenze temporali.

Proventi ed oneri straordinari

Tale voce comprende proventi ed oneri non ricorrenti e di natura prevedibile e non prevedibile rispetto all'attività ordinaria dell'azienda ed inoltre comprende oneri e proventi relativi ad operazioni effettuate in esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito sono state determinate in base ad una prudente applicazione della normativa vigente.

Sono state contabilizzate imposte anticipate ed imposte differite passive in relazione a differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e a passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali. Le imposte anticipate sono stanziate se e in quanto sussistano ragionevoli possibilità di recupero delle stesse.

ALTRE INFORMAZIONI

CONSOLIDATO FISCALE

Si segnala che la società ha rinnovato l'adesione alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafin Holding S.p.A. a valere per il triennio 2010-2012 ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.. Oltre ad Aquafil S.p.A. aderiscono al consolidato fiscale Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Tessilquattro S.p.A., Aquaspace S.p.A., Borgolon S.p.A. ed Mtx Fibre S.r.I..

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal "consolidato fiscale" e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in Euro ai cambi di fine esercizio e le eventuali plus/minusvalenze non realizzate sono registrate a conto economico. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA DELL'ARTICOLO 29 DEL D.LGS. 127/91

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 29 del D.Lgs. 127/91.

Commenti alle principali voci dell'attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono descritte negli appositi prospetti, riportati nelle pagine seguenti, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni finanziarie sono commentate nel rispettivo paragrafo.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Costi di Impianto e di Ampliamento	3) Diritti di Brevetto e Ut.Opere Ingegno	4) Concess. Licenze Marchi e Diritti Simili	6) Immobilizza- zioni in Corso e Acconti	7) Altre Im- mobilizzazioni Immateriali	Differenza da Consolida- mento	TOTALE
Esercizio precedente							
Valore Lordo	444	4.674	3.915	513	10.462	9.326	29.334
Fondo Ammortamento	173	663	3.533	0	5.477	8.439	18.285
Totale esercizio precedente	271	4.011	382	513	4.985	887	11.049
Incrementi	0	15	273	1.484	1.580	0	3.352
Decrementi	0	0	0	-28	-46	0	-74
Riclassifiche	0	0	237	-488	743	0	492
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	-2	0	-1	0	-7	0	-10
Totale costo storico esercizio in corso	442	4.689	4.424	1.481	12.732	9.326	33.094
Incrementi	4	505	337	0	2.272	302	3.420
Decrementi	0	0	0	0	-46	0	-46
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	0	0	-1	0	-7	0	-8
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	177	1.168	3.869	0	7.696	8.741	21.651
Valore Residuo Esercizio in corso	265	3.521	555	1.481	5.036	585	11.443

La voce Costi di impianto e di ampliamento comprende costi ritenuti di utilità pluriennale capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale.

La voce <u>Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno</u> riguarda prevalentemente licenze e know-how utilizzati nel progetto ECONYL®. Il piano di ammortamento è stato determinato in 5 anni.

La voce <u>Concessioni, licenze, marchi e diritti simili</u> comprende il costo per l'acquisto dei programmi software acquistati da terzi. L'incremento di € 273 mila si riferisce principalmente a costi sostenuti da Aquafil S.p.A. per il marchio ECONYL®.

La voce <u>Immobilizzazioni in Corso e Acconti</u> comprende una capitalizzazione di oneri sostenuti relativamente alle attività di start-up degli impianti e messa a punto qualitativa di ECONYL® per € 1.251 mila.

La voce <u>Altre Immobilizzazioni</u> è prevalentemente relativa alla capitalizzazione di oneri sostenuti su fabbricati di proprietà di terzi. L'incremento dell'esercizio di € 1.580 mila è costituito quasi totalmente da costi sostenuti da Aquafil S.p.A. per consulenze relative allo studio del lancio commerciale dei nuovi filati prodotti con filati ECONYL®, di nuovi software per la gestione dei dati della logistica e altri progetti ICT, nonché per la capitalizzazione di imposte di registro-sostitutiva e spese di istruttoria pagate per l'accensione di nuovi mutui e finanziamenti.

La voce Differenza da consolidamento che al 31 dicembre 2012 ammonta a € 585 mila si riferisce alle seguenti società (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Aquafil Power S.r.I.	19	37
Metexa BVBA	566	850
Totale	585	887

- La differenza di consolidamento di € 19 mila imputata alla società Aquafil Power S.r.l., si riferisce alla differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto della società acquisita nell'esercizio 2009 di originari € 93 mila. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2012 è pari a € 19 mila.
- La differenza di consolidamento di originari € 1.416 mila imputata alla società Aquafil Benelux-France Bvba (ex Metexa Bvba), si riferisce alla
 differenza tra il costo di acquisto e la quota di patrimonio netto della società acquisita nell'esercizio. Tale differenza da consolidamento è ammortizzata
 secondo un piano di ammortamento a quote costanti in 5 esercizi e la quota di ammortamento dell'esercizio 2012 è pari a € 283 mila.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (in migliaia di Euro)

	1) Terreni e Fabbricati	2) Impianti e Macchinari	3) Attrezz. Industriali e Commerciali	4) Altri Beni	5) Immo- bilizzazioni in Corso e Acconti	TOTALE
Esercizio precedente						
Costo storico	104.634	319.220	9.639	6.196	5.817	445.506
Rivalutazioni	19.050	1.237	15	7	0	20.309
Fondo Svalutazione	0	-7.302	0	0	0	-7.302
Totale costo storico esercizio precedente	123.684	313.155	9.654	6.203	5.817	458.514
Fondo Ammortamento esercizio precedente	34.555	231.099	7.139	5.149	0	277.942
Valore netto esercizio precedente	89.129	82.056	2.515	1.054	5.817	180.571
Incrementi	914	5.539	6	220	9.160	15.839
Decrementi	-7	-794	-29	-683	-140	-1.653
Riclassifiche	890	9.154	48	157	-10.525	-275
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	-195	-593	2	-22	4	-804
Totale costo storico esercizio in corso	125.286	326.461	9.681	5.875	4.316	471.621
Ammortamenti	3.543	19.723	777	370	0	24.413
Utilizzi	-1	-746	-119	-703		-1.569
Riclassifiche	0	0	0	0	0	0
Variazione area di consolidamento	0	0	0	0	0	0
Differenza cambio	-27	-370	1	-16	0	-411
Totale Fondo Ammortamento esercizio in corso	38.070	249.706	7.798	4.800	0	300.374
Valore Residuo Esercizio in corso	87.216	76.755	1.883	1.075	4.316	171.245

Le immobilizzazioni materiali relative alle società italiane incluse nell'area di consolidamento sono iscritte al costo storico di acquisizione incrementato per effetto delle leggi di rivalutazione monetaria previste; i saldi attivi di rivalutazione, al netto di eventuali imposte ove applicabili, sono stati iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a € 15.839 mila, a fronte di dismissioni nette di € 84 mila, di cui € 1.653 mila di costo storico, e sono così composti:

• Terreni e fabbricati

<u>Incrementi</u>: ammontano a € 914 mila così dettagliati:

- a. Aquafil USA Inc.: l'incremento di € 562 mila in seguito all'installazione di un impianto di pannelli solari;
- b. La restante parte degli investimenti si riferisce a migliorie sulle proprietà immobiliari esistenti delle altre società comprese nell'area di consolidamento.

• Impianti e macchinari, attrezzature, altri beni ed immobilizzazioni in corso

<u>Incrementi</u>: ammontano complessivamente ad € 14.925 mila. In dettaglio sono i seguenti:

- a. Aquafil S.p.A.: l'incremento complessivo è di € 1,6 milioni di cui € 0,4 milioni alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Gli investimenti sono da attribuire a migliorie sugli impianti esistenti.
- b. Julon d.d.: l'incremento complessivo ammonta a € 10,8 milioni di cui 7,8 milioni iscritto alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". In particolare gli incrementi sono i seguenti:
 - aumento della capacità produttiva degli impianti inerenti al progetto ECONYL® per € 1,7 milioni e capitalizzazione di oneri sostenuti relativamente alle attività di start-up degli impianti e messa a punto qualitativa di ECONYL® per € 4,3 milioni;
 - aumento della capacità produttiva del reparto di ritorto-fissato con acquisto di nuove macchine per € 3,7 milioni;
 - migliorie degli altri impianti esistenti per € 1,1 milioni.
- c. Aquafil Engineering Plastics S.p.A.: l'incremento complessivo è stato di € 1,4 milioni principalmente per migliorie tecnologiche sugli impianti esistenti.
- d. La restante parte degli investimenti si riferisce a migliorie su impianti esistenti delle altre società comprese nell'area di consolidamento. Decrementi netti: i decrementi netti ammontano ad € 84 mila.

Riclassifiche: sono riferite alla riallocazione dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" alle altre voci per beni entrati in funzione nell'esercizio. Inoltre sono state riclassificate dalle "Immobilizzazioni in corso e acconti" dei beni materiali € 275 mila nette alle varie voci delle Immobilizzazioni Immateriali

Sui beni aziendali risultano iscritte ipoteche per un ammontare complessivo di € 126.325 a garanzia dei mutui concessi dettagliati alla voce "Debiti verso banche" alle quali vanno aggiunte anche le azioni possedute in Aquafil USA Inc. concesse a garanzia del mutuo da essa stessa sottoscritto con Regions Bank.

Con riferimento alle attività chimiche della controllata Cenon Sro, proprietaria degli impianti e licenze di produzione di caprolattame e cicloesanone, negli esercizi precedenti sono stati venduti, con incasso dei relativi corrispettivi, gli impianti specifici e le licenze relativi ai processi produttivi del cicloesanone e del caprolattame. Il valore netto contabile dell'attivo immobilizzato, confermato da perizia di un perito terzo, al 31 dicembre 2012, risulta pari a € 6,5 milioni ed è rappresentato dalla parte immobiliare ed impiantistica di servizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

a) Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2012 ammontano complessivamente ad € 283 mila e sono composte dalle seguenti società:

- a) Aquafil Engineering Plastics S.p.A. possiede le seguenti partecipazioni di minoranza:
 - in Aquafil Distribution S.r.l. al 22% del capitale sociale che ammonta ad € 101.490 ed è iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto per € 29,7 mila. La società ha sede in Via della Tecnica 11/A, 42015 Correggio (RE) ed ha come oggetto sociale la distribuzione di polimeri principalmente in Emilia-Romagna;
 - in Aquafil Tecnopolimeros S.I. al 40% del capitale sociale che ammonta ad € 300 mila ed è iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto al valore € 137 mila. La società ha sede in Castellar del Vallè, Priorat 56-58 Pol. Ind. Can Carner (Spagna) ed ha come oggetto sociale la distribuzione di polimeri sul mercato spagnolo;
 - in Aquafil Polymers Gmbh al 30% del capitale sociale che ammonta ad € 25 mila ed è iscritta in bilancio con il metodo del patrimonio netto al valore € 62 mila. La società ha sede in Buchholz, Kanaplatz 6 Germania.
- b) Borgolon S.p.A. possiede le seguenti partecipazioni di minoranza:
 - in Xlance Fibres S.r.l. al 50% del capitale sociale che ammonta ad € 100.000 ed è iscritta in bilancio al costo per € 54,5 mila. La società ha sede in Arco, Via Linfano 9 ed ha come oggetto sociale la produzione e commercializzazione di fili, filati e fibre elastomeriche, nonchè la ricerca e lo sviluppo necessari a tale finalità. La società non è operativa ed è in corso un progetto volto allo sviluppo di una fibra elastomerica innovativa denominata XLA, attraverso una Joint Venture con una società finanziaria, controllante di un primario gruppo tessile italiano.

b) Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo per l'importo complessivo di € 794 mila.

Le partecipazioni più significative iscritte in Aquafil S.p.A. sono:

- n. 250.000 azioni dal valore nominale di € 1.= cadauna del capitale sociale di ReEnergy Capital s.c.a. al valore nominale di € 250.000.=;
- n. 350.000 azioni dal valore nominale di € 1.= cadauna, con sovraprezzo di € 175.000.= del capitale sociale di La Finanziaria Trentina S.p.A. e quindi per complessivi € 525.000.=.

Crediti

Non risultano iscritti in bilancio crediti con durata residua superiore a 5 anni.

Crediti verso collegate

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie:

	Apertura	Incrementi	Riclassifiche	Chiusura
entro 12 mesi				
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	0	0	300	300
TOTALE	0	0	300	300
oltre 12 mesi				
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	0	0	875	875
Xlance Fibre Italia S.r.I.	484	1.452	0	1.936
TOTALE	484	1.452	875	2.811

In dettaglio:

Aquafil Engineering Plastics S.p.A., in seguito all'accordo con la società collegata Aquafil Technopolymeros S.L., ha riclassificato alla voce finanziamenti immobilizzati il credito commerciale scaduto alla data del mese di ottobre 2011. Tale credito al 31 dicembre 2012 residua in € 1.175mila. Il piano di rientro prevede pagamenti mensili di € 25mila fino alla scadenza ultima fissata a novembre 2016.

• Borgolon S.p.A., previo contratto stipulato tra le parti, ha concesso un finanziamento alla collegata Xlance Fibre Italia S.r.I., finalizzato allo sviluppo di una fibra elastomerica innovativa.

Crediti verso controllanti

La tabella riporta la movimentazione delle operazioni finanziarie:

	Apertura	Incrementi	Riclassifiche	Chiusura
entro 12 mesi				
Aquafin Holding S.p.A.	6.941	1.082	5.500	2.523
oltre 12 mesi				
Aquafin Holding S.p.A.	30.807	2.363	3,563	29.608
TOTALE	37.748	3.445	9.063	32.131

Incrementi:

Gli incrementi sono relativi alla capitalizzazione degli interessi per l'importo di € 2 ml e alla concessione di un nuovo finanziamento di € 1.3 ml da parte di Aquafil S.p.A.

Decrementi:

Sono stati parzialmente compensati i dividendi distribuiti da Aquafil S.p.A. per € 7.7 ml, ed incassati € 1.3 ml..

I finanziamenti sono concessi da Aquafil S.p.A. e da Julon dd rispettivamente per € 26.099 mila e € 6.032 mila di cui € 2.523 mila scadenti entro 12 mesi. I crediti sono di natura finanziaria e sono fruttiferi.

Crediti verso altri

d2) I crediti "verso altri debitori" sono prevalentemente da riferire a depositi cauzionali versati a fornitori e da piccoli finanziamenti a dipendenti.

Altri Titoli

Tale voce è composta da :

Certificati di Deposito della Banca Popolare Emilia Romagna - Valore nominale Euro 1.000.000.= durata 29/08/2011 - 29/08/2014 tasso fisso 3%. Tali titoli sono vincolati fino al 30 aprile 2014 a garanzia di un mutuo chirografario di 3 milioni di Euro concesso dalla banca emittente ad Aquafil S.p.A..

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le giacenze al 31.12.2012 sono così formate (in migliaia di Euro):

TOTALE	130.444	135.246
5) Acconti	110	92
4) Prodotti Finiti e Merci	85.287	85.468
2) Prodotti in corso di lavor.e semilavorati	309	424
1) Materie Prime e Sussidiarie	44.738	49.262
	Dicembre 2012	Dicembre 2011

La voce accoglie un fondo svalutazione magazzino pari a \in 505 mila.

CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono i seguenti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
1) Crediti verso Clienti	44.350	59.124
2) Crediti verso Imprese Controllate	0	0
3) Crediti v/Imprese Collegate	1.526	2.910
4) Crediti v/Imprese Controllanti	3.435	2.239
4) BIS Crediti Tributari	6.114	5.181
4) TER Crediti per imposte anticipate	7.155	6.421
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	4	6
5) b)Crediti verso Altri Debitori	2.782	2.732
TOTALE	65,366	78.613

Per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	TOTALE
1) Crediti verso Clienti	14.384	16.481	6.743	6.742	44.350
2) Crediti verso Imprese Controllate	0	0	0	0	0
3) Crediti v/Imprese Collegate	744	782	0	0	1.526
4) Crediti v/Imprese Controllanti	3.435	0	0	0	3.435
4) BIS Crediti Tributari	1.517	3.200	2	1.395	6.114
4) TER Crediti per imposte anticipate	4.316	2.109	229	501	7.155
5) a) Crediti Verso Altre Consociate	0	4	0	0	4
5) b)Crediti verso Altri Debitori	1.966	500	135	181	2.782
TOTALE	26.362	23.076	7.109	8.819	65.366

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, esigibili entro un anno, sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita. Al fine di tener conto di eventuali perdite su tali crediti, risulta iscritto un fondo rischi su crediti per l'importo di € 3.895 mila. Il fondo svalutazione crediti iscritto al 31 dicembre 2012 per € 1.980 mila è stato utilizzato per € 462 mila a fronte di stralci di crediti inesigibili ed è stato incrementato di € 2.614 mila, corrispondenti all'accantonamento dell'esercizio. L'effetto cambi è pari ad € 2 mila. I crediti verso clienti, ad eccezione di quelli che non comportano rischio commerciale, sono assicurati con primarie compagnie di assicurazione crediti.

Crediti verso società collegate

Tali crediti sono esigibili entro 12 mesi e si riferiscono alle seguenti società (in migliaia di Euro):

TOTALE	1.526	2.910
Xlance Fibre Italia S.r.I.	19	0
Aquafil Distribution S.r.I.	725	732
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	699	2.049
Aquafil Polymers GmBH	83	129
	Dicembre 2012	Dicembre 2011

Crediti verso società controllanti

È iscritto un credito esigibile entro i 12 mesi verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. di complessive € 2.268 mila, derivante da normali operazioni commerciali per € 46 mila, da interessi su finanziamenti di Julon dd per € 330 mila e da crediti per imposte per € 1.892 mila di alcune società aderenti al regime del consolidato fiscale.

Crediti tributari

Tale voce risulta così composta (in migliaia di €):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011	
Cred. V/erario per imposte sui redditi	196	58	
Crediti v/erario per IVA	3.990	3.814	
Crediti v/erario per ritenute subite	158	145	
Crediti v/erario per interessi	76	76	
Crediti d'imposta Legge L. 296/09	4	4	
Altri crediti d'imposta	1.272	824	
Altri crediti verso erario	33	0	
Crediti per recupero IVA su procedure	385	260	
TOTALE	6.114	5.181	

Crediti per imposte anticipate

Tale voce risulta così composta (in migliaia di €):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Crediti imposte anticipate entro 12 mesi		
perdite pregresse	167	827
svalutazione crediti	570	0
spese rappresentanza e manutenzione	197	105
plusvalenze	236	236
differenze cambio	119	0
per il personale	57	174
rettifiche di magazzino	299	172
altro	90	0
TOTALE	1.735	1.514
Crediti imposte anticipate oltre 12 mesi		
perdite pregresse	1.179	696
fondo svalutazione crediti	208	166
accantonamenti diversi	199	212
spese rappresentanza e manutenzione	152	221
differenze cambio	5	0
ammortamenti e canoni leasing	2.136	1.848
indennità di clientela	268	241
ammortamenti su ris. di rivalutaz.cespiti	774	924
ammortamenti su sval.cespiti	420	520
rettifiche di magazzino	79	79
interessi indeducibili	0	0
TOTALE	5.420	4.907

In particolare i crediti riferiti a perdite fiscali sono diminuiti di € 677mila per effetto dei risultati economici positivi delle società Borgolon S.p.A., Aquafil USA Inc. e di Aquafil Services Gmbh e sono aumentate di € 501 mila per lo stanziamento di Aquafil Synthetic Fibres and Polymers (Jiaxing) Co. Ltd. e di € 37 mila per lo stanziamento di Borgolon S.p.A. relativamente alle istanze di rimborso dell'IRES, per gli esercizi non in consolidato fiscale, per mancata deduzione dell'IRAP alle spese per il personale dipendente e assimilato. L'iscrizione del credito per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo è stata fatta rispettando il principio della prudenza e con la ragionevole certezza del loro recupero nei futuri esercizi.

Crediti verso altri

Crediti verso altre consociate entro 12 mesi.

Tale voce include crediti verso altre società consociate per i seguenti importi (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011	
entro 12 mesi			
Aqualys S.A.	4	4	
Italedil S.r.I.	0	2	
TOTALE	4	6	

Crediti verso altri debitori entro 12 mesi.

Crediti verso atti debitori entro 12 mesi.		
	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Crediti verso altri entro 12 mesi:		
Anticipi diversi	6	4
Cred.v/assic.indenn.sinistri	0	20
Crediti verso il personale	32	18
Altri crediti	93	252
Crediti v/enti previdenziali	48	132
Crediti v/amministrazione pubblica	1.721	158
Anticipi a fornitori	97	64
Acconti per circolante	629	481
Crediti per cassa integrazione	156	101
TOTALE	2.782	1.230
Crediti verso altri oltre 12 mesi:		
Credito verso acquirenti immobili	0	2
Crediti v/amministrazione pubblica	0	1.500
TOTALE	0	1.502

I crediti verso l'amministrazione pubblica sono prevalentemente iscritti nella società Aquafil S.p.A. e riguardano:

- Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo al contributo sul progetto di ricerca e tecnicoproduttiva per la realizzazione di una fibra adatta alla pavimentazione tessile ottenuta dal recupero di scarti post-industriali e post-consumo per €
 1,5 milioni. Tale credito corrisponde al 50% del contributo concesso (per totali € 3 milioni), il cui ammontare sarà corrisposto nell'esercizio 2013. Il
 contributo viene rilevato a conto economico in proporzione all'avanzamento dei costi sostenuti per il progetto.
- Il credito verso la Provincia Autonoma di Trento, a valere sulla Legge Provinciale 6/99, relativo al contributo concesso nell'esercizio di € 367.900.=, a fronte di un progetto di ricerca per la realizzazione di una fibra poliammidica di nylon 6 nanorinforzata destinata al mercato dell'auto. Il 50% del contributo è stato incassato nell'esercizio. Il credito esposto di € 184mila è il restante 50% che sarà erogata a conclusione del progetto prevista nel corso del 2013. Il contributo viene rilevato a conto economico in proporzione all'avanzamento dei costi sostenuti per il progetto.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono così composte (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
1) Depositi bancari e postali	47.742	39.459
2) Assegni	1.330	1.425
3) Denaro e valori in cassa	19	23
TOTALE	49.091	40.907

Corrispondono principalmente alle disponibilità sui conti correnti delle società del Gruppo alla data di chiusura. Risultano vincolati € 2.469mila sul c/c della Banca Commerzbank della società Aquafil Engineering Gmbh a garanzia dei pagamenti anticipati per le commesse in corso.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti attivi sono stati rilevati in conformità alle norme tecnico-contabili, nel rispetto del principio della competenza e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Ratei attivi:		
Interessi su titoli	0	10
Contributi	6	78
Interessi su altri crediti	20	3
Altri	357	154
TOTALE	383	245
Risconti attivi:		
Premi di assicurazione	138	121
Canoni leasing	10	1
Fitti passivi	8	6
Risconti su fidejussioni	31	29
Altri	510	737
Fiere e mostre	61	40
Consulenze ICT	34	47
Canoni manutenzione	85	73
competenze verso personale	26	0
consulenze fisc. e amm.	61	66
TOTALE	964	1.120
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.347	1.365

Non vi sono ratei o risconti di durata superiore ai 5 anni.

Commenti alle principali voci del passivo

PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO

Ammonta ad € 71.365 mila ed è così composto (in migliaia di Euro):

		Variazione dell'esercizio						
Voci di bilancio	31.12.2011	Dest. utile esercizio precedente	Variazione area di consolidam.	Differenza di conversione	Distribuzione dividendi e riclassifiche	Altre variazioni	Utile di esercizio	31.12.2012
I. Capitale Sociale	19.686							19.686
II. Riserva sovrapprezzo azioni	0							-
III. Riserve da rivalutazione	41							41
IV. Riserva legale	3.913	23						3.936
VII. Altre riserve	48.631	5.918	6	(130)	(8.116)	199		46.508
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	0							-
IX. Utile (perdita) d'esercizio	5.941	(5.941)					1.195	1.195
Totale patrimonio netto di Gruppo	78.212	0	6	(130)	(8.116)	199	1.195	71.365
Utile (perdita) d'esercizio di terzi	0	0						-
Patrimonio netto di terzi	613	0	(6)			27	62	696
Totale patrimonio netto di terzi	613	0	(6)	0	0	27	62	696
Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi	78.825	0	0	(130)	(8.116)	226	1.257	72.061

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio netto consolidato di Gruppo.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da nr. 19.642.000 azioni di categoria A senza valore nominale espresso, rappresentanti una quota di capitale sociale pari a Euro 19.642.000 e da nr. 6.900.000 azioni di categoria B senza valore nominale espresso, rappresentanti una quota di capitale sociale pari a Euro 43.556, per complessivi Euro 19.685.556.

RISERVA LEGALE

La riserva è aumentata di € 22,8 mila dopo la destinazione dell'utile di esercizio 2011.

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve include la differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto delle società consolidate (al netto del risultato d'esercizio) gli utili o le perdite a nuovo e tutte le restanti riserve delle società consolidate alla data di bilancio.

I patrimoni netti delle società consolidate includono riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare reddito imponibile.

Per tali riserve, che ammontano complessivamente ad € 35.229 mila, non è prevista la distribuzione o il relativo utilizzo con modalità tali da far venire meno il presupposto di non tassabilità e pertanto in bilancio consolidato non sono state stanziate le relative imposte differite passive.

Ai sensi del punto 5 del primo comma dell'art. 2426 del c.c. si precisa che una parte delle altre riserve è vincolata a coprire l'ammontare dei costi di impianto e ampliamento non ammortizzati, relativamente alle sole società italiane.

CAPITALE E RISERVE DI TERZI

Il saldo di € 696 mila, rappresenta le quote di patrimonio netto di competenza di terzi inclusa la quota di utile netto dell'esercizio.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A. ED IL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012

Il raccordo tra il patrimonio netto e l'utile d'esercizio del bilancio della Capogruppo Aquafil S.p.A. e gli analoghi dati del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è il seguente (importi in migliaia di Euro):

	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati		
nel bilancio d'esercizio della Capogruppo	1.078	71.779
contabilizzazione leasing secondo il metodo finanziario Aquafil S.p.A.	(537)	432
eliminazione di effetti su operazioni infragruppo	355	(326)
diversa valorizzazione in consolidato della partecipazione in Bulgari Filati d.o.o.	18	(510)
altro	281	(10)
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	1.195	71.365
Patrimonio netto e risultato di esercizio di pertinenza di terzi	62	696
Patriomonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	1.257	72.061

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Fondo imposte

Tale voce comprende le imposte differite su componenti di reddito a tassazione differita e sono composte da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Su plusvalenze da vendita cespiti	171	740
Su leasing	1.287	2.124
Su disinquinamento fiscale e amm.ti anticipati	246	359
Altre rettifiche in applicazione dei principi contabili di gruppo	3.794	2.535
TOTALE	5.498	5.757

Altri fondi

Ammontano ad € 1.708 mila e sono composti per € 885 mila dal fondo indennità suppletiva clientela agenti e per € 823 mila da accantonamenti per rischi fiscali e oneri diversi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce comprende gli accantonamenti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato effettuati dalle società italiane del Gruppo. Con l'introduzione della riforma della previdenza complementare, per le società italiane, le quote maturate sono state devolute ai Fondi di previdenza e pertanto, per le stesse società, il fondo risulta incrementato dalla rivalutazione del fondo esistente alla chiusura dell'esercizio precedente. La movimentazione del trattamento di fine rapporto di lavoro nel corso dell'esercizio è stata la seguente (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Saldo iniziale	8.371	8.541
Accantonamenti	359	471
Utilizzi	750	641
TOTALE	7.981	8.371

L'ammontare finale risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia. La movimentazione di cui alla tabella sopra è già al netto dei trasferimenti ai fondi previdenziali.

DEBITI

Ammontano ad € 372.551.= Gli importi esigibili oltre 5 esercizi vengono dettagliati alle voci specifiche. Il dettaglio viene esposto di seguito.

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
3) Debiti verso Soci per Finanziamento	62.814	55.785
4) Debiti verso Banche	180.956	209.874
6) Acconti	5.754	2.866
7) Debiti verso Fornitori	101.742	97.444
10) Debiti verso Imprese Collegate	99	145
11) Debiti verso Imprese Controllanti	4.586	2.592
12) Debiti Tributari	3.887	2.534
13) Deb.v/lst.di previdenza e sicurezza soc.	2.846	2.856
14) b) Altri Debiti v/Altri Creditori	9.792	299
14) a) Altri Debiti v/Altre Consociate	75	11.816
TOTALE	372.551	386.211

Per area geografica (in migliaia di Euro):

	Italia	Europa	Nord America	Resto del Mondo	TOTALE
3) Debiti vso soci per finanziamento	0	62.814	0	0	62.814
4) Debiti verso Banche	112.442	48.910	15.379	4.224	180.956
6) Acconti	2.329	3.388	0	37	5.754
7) Debiti verso Fornitori	40.144	52.923	6.827	1.849	101.742
10) Debiti verso Imprese Collegate	19	80	0	0	99
11) Debiti verso Imprese Controllanti	4.586	0	0	0	4.586
12) Debiti Tributari	2.633	909	247	98	3.887
13) Deb.v/lst.di previdenza e sicurezza soc.	2.428	413	0	5	2.846
14) a) Altri Debiti v/Altre Consociate	0	75	0	0	75
14) b) Altri Debiti v/Altri Creditori	8.572	991	0	229	9.792
TOTALE	173.154	170.502	22.454	6.442	372.551

Debiti verso soci per finanziamenti

Il finanziamento concesso in data 24 settembre 2010 dalla società lussemburghese HC Romeo Sarl di originari € 50.103.000.=, garantito da pegno sui marchi registrati italiani e comunitari "Aquafil" ed "ECONYL®", è stato prorogato in data 26 settembre 2012. Attualmente ammonta a totali € 62.813.550.=. L'importo comprende gli interessi maturati nel 2012 di € 7.028.870.=. La ritenuta d'acconto non viene più applicata in quanto il socio HC Romeo è in possesso di una partecipazione qualificata del capitale sociale di Aquafil S.p.A..

Le condizioni che regolano il finanziamento sono le seguenti:

interessi: 12,60% annuo;

scadenza: primo anniversario dell'erogazione, prorogabile annualmente fino al settembre 2016;

rimborso: in un'unica soluzione alla scadenza.

Sulla base delle modalità di rimborso stabilite contrattualmente, il finanziamento ha le caratteristiche per essere considerato a lungo termine con scadenza entro i 5 anni.

Debiti verso banche

La ripartizione delle voci dei debiti verso banche, suddivisi per scadenza, è la seguente (in migliaia di Euro):

		Saldi a Dicembre 2012			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi entro 5 anni	oltre 5 anni	Totale	Saldi a Dicembre 2011
Debiti verso banche c/c	822			822	1.094
Anticipi export	30.201			30.201	40.900
Finanziamenti import	0				12.059
Anticipi su fatture	30.803			30.803	29.406
Debiti diversi	152			152	6.108
Totale patrimonio netto di Gruppo	61.978	0	0	61.978	89.567
Mutui:					
Abanka	6.000	7.750	0	13.750	22.250
HVB Splitska banca	698	1.123	0	1.821	1.189
SKB banca	3.500	0	0	3.500	3.500
Cassa Centrale Casse Rurali Trentine	1.000	1.534	0	2.534	3.504
Banca di Verona	1.556	0	0	1.556	1.369
Gorenjska Banka	5.599	11.597	0	17.196	18.748
Mediocredito Trentino Alto Adige	469	1.011	0	1.480	1.926
Cassa Rurale Valsabbia Paganella	0	0	0	0	219
Cassa Rurale Rovereto	630	3.489	0	4.119	4.726
TMB Bank	629	1.066	0	1.695	0
Credito Valtellinese	2.003	0	0	2.003	4.886
Biverbanca	1.519	970	0	2.489	621
Cassa Risparmio di Bolzano	1.249	2.241	0	3.490	4.704
Cassa Risparmio di Ferrara	0	0	0	0	87
Postna Banka Slovenije	3.000	0	0	3.000	2.000
Cassa Rurale Raiffeisen Alto Adige	1.294	1.178	0	2.472	1.594
Banca Popolare di Sondrio	2.036	5.333	0	7.369	8.594
Banca Popolare di Milano	2.000	5.000	0	7.000	9.000
Banca Antonveneta	3.220	7.180	0	10.400	7.200
Cassa Rurale Alto Garda	309	0	0	309	609
Regions Bank	1.501	6.552	0	8.053	9.291
Credito Piemontese	129	0	0	129	833
Banca Popolare di Verona	1.250	3.125	0	4.375	5.000
Banca Popolare Emilia Romagna	1.016	705	0	1.721	2.688
Hypo Alpe Adria Bank	0	0	0	0	769
Sparkasse	667	833	0	1.500	2.000
Nova Ljubljanska Banka	2.143	0	0	2.143	3.000
Volksbank	1.286	4.714	0	6.000	0
Banco Popolare	237	648	0	885	0
ICBC Bank	2.529	0	0	2.529	0
Banca di Legnano	246	214	0	460	0
Banca di Trento e Bolzano	1.573	3.427	0	5.000	0
Totale mutui	49.288	69.690	0	118.978	120.307
Totale debiti verso banche	111.266	69.690	0	180.956	209.874

A fronte dei mutui concessi risultano iscritte ipoteche sui beni aziendali per un ammontare complessivo di € 126.395mila, alle quali vanno aggiunte anche le azioni possedute in Aquafil USA Inc. concesse a garanzia del mutuo da essa stessa sottoscritto con Regions Bank.

Acconti

La voce accoglie gli acconti ricevuti dai clienti per forniture non ancora effettuate per € 5.754 mila e si riferiscono principalmente per € 3.084 mila alla società Aquafil Engineering G.m.b.H. e per € 2.633 mila ad Aquafil S.p.A.

Debiti verso fornitori

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
entro 12 mesi		
Fornitori terzi	77.075	70.645
Debiti per Leasing-Scadenti entro 12 mesi	2.903	3.807
TOTALE	79.978	74.452
oltre 12 mesi		
Fornitori terzi	1.411	187
Debiti per Leasing-Scadenti oltre 12 mesi	20.353	22.805
TOTALE	21.764	22.992
TOTALE	101.742	97.444

I debiti per leasing con scadenza oltre 5 anni ammontano ad \in 13,7 ml.

Debiti verso società collegate

Ammontano ad € 99 mila e sono relativi a (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Aquafil Polymers GmBH	60	58
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	20	49
Aquafil Distribution S.r.I.	19	38
TOTALE	99	145

Debiti verso società controllanti

I debiti entro 12 mesi ammontano ad € 4.586 mila e sono relativi a debiti per imposte per l'adesione da parte di alcune società italiane del Gruppo Aquafil al regime di consolidato fiscale di Aquafin Holding S.p.A..

Di seguito il dettaglio (in migliaia di Euro) suddiviso per società controparte:

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
entro 12 mesi		
Tessilquattro S.p.A.	2.570	1.194
Aquafil S.p.A.	0	10
Aquafil Engineering Plastics S.p.A.	1.986	1.297
MTX Fibre S.r.l.	5	9
Borgolon S.p.A.	25	81
TOTALE	4.586	2.592

Debiti tributari

Ammontano ad € 3.890 mila e sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011	
entro 12 mesi			
Debito per imposte reddito d'es IRAP	740	56	
Debito v/erario rit. fiscali alla fonte	1.792	1.474	
Debiti v/l'erario per IVA	821	446	
Debiti v/l'erario per altri debiti	291	190	
Debiti v/l'erario per altre imposte	243	368	
TOTALE	3.887	2.534	

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad € 2.846 mila e includono debiti dovuti a fine esercizio per le quote a carico delle società del gruppo e dei rispettivi dipendenti relative a salari e stipendi del mese di dicembre e tredicesima mensilità.

Altri debiti

Verso altre consociate

La voce include i debiti verso la società correlata Aquasava doo appartenente al Gruppo Aquafin Holding S.p.A..

Verso altri creditori

I debiti scadenti entro i 12 mesi ammontano ad € 7.012 mila e sono riferiti a debiti verso il personale per € 6.236 mila, al debito rateizzato di € 280 mila per l'acquisto della partecipazione della società controllata Aquafil Benelux-France Bvba scadente il 31 marzo 2013 oltre che a debiti assicurativi per la differenza.

I debiti scadenti oltre 12 mesi ammontano a € 2.780 mila e sono relativi a depositi cauzionali ricevuti da clienti per € 2.500 mila e al debito per acquisto della partecipazione della società controllata Aquafil Benelux-France Bvba rateizzato 31 marzo 2014 per complessivi € 280 mila.

Non vi sono debiti scadenti oltre i 5 anni.

RATEI E RISCONTI

Tale voce comprende le seguenti poste rettificative di costi e ricavi dell'esercizio al fine di garantirne il principio di competenza (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Ratei passivi:		
Interessi passivi su mutui e finanz.	2.631	2.364
Premi assicurazione	64	59
Altri	870	721
TOTALE	3.565	3.144
Risconti passivi:		
Contributi c/impianti	2.420	3.234
Altri	0	113
Contributi L.P. 6/99	633	965
TOTALE	3.053	4.312
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	6.618	7.456

- Gli interessi passivi su mutui e finanziamenti comprendono il rateo di interessi sul finanziamento verso Soci, calcolato dal 25 novembre 2012 al 31 dicembre 2012, pari ad € 2.119 mila.
- Il risconto passivo relativo ai contributi in conto impianti per € 2.420mila si riferisce a contributi prevalentemente concessi sul progetto di riciclo ECONYL® in corso di realizzazione nella società slovena Julon d.d.. I contributi sono stati concessi dal Ministero dell'Economia sloveno e sono stati completamente incassati.
- I risconti passivi dei contributi provinciali erogati ai sensi della L.P. 6/99 sono relativi al progetto di ricerca in precedenza commentato nel paragrafo dedicato ai crediti verso altri.

CONTI D'ORDINE

Garanzie reali e fideiussione rilasciate a favore della società controllante

Rappresentano le ipoteche e fidejussioni prestate per € 16.630 mila a favore di Istituti di credito nell'interesse della società controllante su affidamenti bancari il cui debito residuo al 31 dicembre 2012 ammonta ad € 1.403 mila.

Garanzie ricevute

La garanzie di € 4.757 mila sono state rilasciate a garanzia di ritiro prodotti a fronte di contratti commerciali.

Strumenti finanziari derivati

I certificati relativi al contratto di acquisto a termine sottoscritti nel mese di giugno 2009 da Aquafil S.p.A., sono stati estinti nel mese di dicembre 2012. Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati 5 nuovi contratti i cui dettagli sono esposti nella seguente tabella.

Istituto	Tipo	Nozionale	Decorrenza	Scadenza	
Banca Popolare di Verona	IRS	4.750.000	28/03/2012	28/03/2016	
Banca Popolare di Milano	IRS	7.000.000	21/03/2012	30/06/2016	
Cassa Centrale Banca	IRS	2.539.563	20/03/2012	30/06/2015	
Banca Popolare di Sondrio	IRS	7.111.111	31/07/2012	31/07/2016	
Banca Antonveneta	IRS	5.400.000	30/06/2012	31/12/2015	

I contratti sono considerati di copertura in quanto correlati a mutui sottoscritti con i medesimi istituti di credito.

Commenti alle principali voci del conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazione di servizi, sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
per settore di attività		
Poliammide, polipropilene e altri polimeri, solfato di ammonio e altri derivati chimici	486.241	477.140
Ricavi Servizi di ingegneria	7.050	2.615
Ricavi diversi	6.193	15.547
TOTALE	499.484	495.302
per area geografica		
talia	111.727	124.401
Estero	387.757	370.901
TOTALE	499.484	495.302

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni include ricavi nei confronti di Società del Gruppo non incluse nell'area di consolidamento come di seguito evidenziato (in migliaia di Euro):

TOTALE	5.009	4.974
Aquafil Polymers GmBH	575	575
Aquafil Tecnopolimeros S.I.	1.773	1.558
Aquafil Distribution S.r.I.	2.660	2.841
	Dicembre 2012	Dicembre 2011

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce, pari ad € 4.282 mila, rappresenta principalmente il costo delle costruzioni di macchinari e impianti effettuate all'interno del Gruppo.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Contributi su personale	33	61
Altri	1.157	2.268
Contributi in Conto Esercizio	1.190	2.329
Altri Ricavi e Proventi Vari		
Fitti Attivi	26	62
Plusvalenze su cespiti	42	163
Indennizzi sinistri	132	26
Recupero spese	164	143
Arrotondamenti	0	4
Sopravvenienze attive	22	12
Altri proventi	2.619	1.264
Utilizzo altri fondi	496	474
Altri Ricavi e Proventi Vari	3.501	2.149
TOTALE GENERALE	4.691	4.478

I contributi in conto esercizio per € 1.190 mila sono relativi a contributi concessi sul progetto di ricerca commentato alla voce "Crediti verso altri oltre 12 mesi" per € 1.040 mila, al "De minimis" su locazioni per Euro 13mila, contributi per corsi di formazione al personale per Euro 34mila, contributi pari ad Euro 103mila equivalenti alla tariffa incentivante inerenti i costi di costruzione e i costi di esercizio per la produzione di energia dell'impianto fotovoltaico installato nell'esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

TOTALE	280.561	313.846
Altri acquisti e prodotti commercializzati	7.367	6.223
Materiale sussidiario e di consumo	23.051	22.568
Materie prime e semilavorati	250.143	285.055
	Dicembre 2012	Dicembre 2011

Servizi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Lavorazioni esterne	1.734	3.606
Trasporti su acquisti	1.914	1.134
Energia, forza motrice, acqua, gas	36.467	31.496
Manutenzione	5.665	4.377
Magazzinaggi e gestione depositi est.	4.536	4.148
Pulizia e vigilanza	1.140	1.042
Smaltimento rifiuti	1.274	950
Cancelleria e stampati	239	276
Postali e telegrafiche	425	509
Assicurazioni	1.283	1.220
Servizi per il personale	576	609
Consulenze tecniche	1.395	1.420
Canoni di assistenza tecnica	176	204
Consulenze commerciali	115	153
Consulenze leg.fisc. e amministrative	1.077	974
Spese societarie	35	24
Quote associative	261	252
Giornali e riviste	27	37
Provvigioni e contributi Enasarco	3.970	4.737
Viaggi e trasferte	1.693	1.984
Informazioni commerciali	86	88
Fiere e mostre	284	269
Spese pubblicità	597	748
Assicurazioni crediti	932	1.127
Spese di rappresentanza	717	927
Trasporti su vendite	14.326	13.346
Altre spese di vendite	649	877
Altri servizi	350	419
Emolumenti Sindaci	203	199
Emolumenti Amministratori	1.940	2.342
Lavoro Temporaneo	267	736
Mensa Aziendale	691	684
Spese e commissioni non bancarie	195	162
Consulenze e canoni noleggio assist. ICT	3.339	3.277
TOTALE	88.577	84.352

Si precisa che i compensi spettanti agli Amministratori, ed ai Sindaci della Capogruppo Aquafil S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni, anche in altre imprese incluse nel consolidamento, ammontano per gli Amministratori ad € 1.685 mila e per i Sindaci ad € 92 mila.

Ai sensi del comma 16-bis dell' articolo 2427 del Codice Civile introdotto dal DLgs. 39/2010, vengono di seguito dettagliati tutti i corrispettivi spettanti alla società di revisione che svolge l'attività di revisione legale.

Società	Attività	Compensi Annuali
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	79
Aquafil S.p.A.	Revisione Legale bilancio consolidato	15
Aquafil Engineering Plastic S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	30
Aquaspace S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	8
Borgolon S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	15
MTX Fibre S.r.I.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	8
Tessilquattro S.p.A.	Revisione Legale bilancio d'esercizio	10
TOTALE		165

Gli importi si riferiscono alle proposte approvate dalle rispettive assemblee, a cui si aggiungono le spese e l'indicizzazione, per il triennio 2010 – 2012, e sono comprensive dei controlli trimestrali.

Costi per godimento di beni di terzi

Tale voce risulta così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Locazioni	770	747
Locazioni industriali	1.377	1.207
Noleggi	782	702
Canoni Leasing	0	0
Locazioni commerciali	45	62
TOTALE	2.974	2.718

Costi per il personale

La ripartizione di tali costi viene fornita nel conto economico.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del numero del personale dipendente per categoria:

	Dicembre 2012	Dicembre 2011	Media
Operai	1.614	1.686	1.650
Impiegati	451	438	445
Quadri	41	42	42
Dirigenti	32	31	32
TOTALE	2.138	2.197	2.168

Il costo totale comprende anche il costo riferito al personale interinale.

Ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è così dettagliata (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
a) Ammortamenti Immob. Immateriali	3.420	2.961
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.413	21.957
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Sval.Cred. nell'att.circ.e disp.liq.	2.614	920
TOTALE	30.447	25.838

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Si rimanda a quanto commentato nel precedente paragrafo dedicato alle rimanenze.

Accantonamenti per rischi

Tale voce ammonta ad € 108 mila e si riferisce all'accantonamento al fondo indennità suppletiva di clientela.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è composta da (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
IVA indeducibile	55	45
ICI	902	705
Altri tributi	122	65
Minusvalenze su cespiti	44	27
Perdite su crediti	0	5
Premi a clienti	3	3
Altri oneri	709	565
Borse di studio	21	31
Sanzioni e multe	32	51
TOTALE	1.888	1.498

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

<u>I proventi da partecipazioni in imprese collegate</u> per Euro 36 mila sono relativi a dividendi incassati da Aquafil Engineering Plastics S.p.A. per dividendi distribuiti dalla collegata Aquafil Distribution S.r.I..

<u>I proventi da partecipazioni in altre imprese</u> per Euro 14 mila sono relativi a dividendi incassati da Aquafil S.p.A. . per dividendi distribuiti dalla Trentina Finanziaria S.p.A..

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

<u>I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</u> ammontano ad € 1.442 mila e sono relativi ad interessi attivi su finanziamenti verso la controllante Aquafin Holding S.p.A. per Euro 1.424 mila e Euro 18 mila verso la collegata Xlace Fibre Italia S.r.I..

I proventi diversi dai precedenti sono così composti (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Interessi diversi	31	56
Interessi attivi di CC	107	247
Interessi su crediti verso clienti	2	3
TOTALE	140	306

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Interessi passivi su finanziamento HC Romeo	7.261	6.505
Interessi su conti bancari	831	651
Interessi passivi su mutui	3.952	3.756
Interessi su finanziamenti bancari	26	28
Interessi verso altri finanziatori	30	125
Interessi su anticipi export	1.499	1.159
Interessi su finanziamenti import	478	325
Interessi su SBF	1.308	1.132
Interessi su operaz. di factoring	160	244
Interessi passivi su operazioni comm.li	16	10
Interessi verso società di leasing	618	875
Spese bancarie e commissioni	723	605
Sconti cassa	3.563	3.944
Oneri contratti swap	0	139
TOTALE	20.465	19.498

L'incremento degli interessi passivi verso HC Romeo è dovuto all'incremento del debito per la capitalizzazione degli interessi dell'anno precedente.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

Tale voce risulta composta dalle differenze cambio attive e passive sostenute nell'anno.

La voce comprende anche le differenze cambio non realizzate per gli adeguamenti alla data di chiusura dell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

RIVALUTAZIONI

La voce si riferisce al provento derivante dalla valutazione delle partecipazioni in societa collegate secondo il metodo del patrimonio netto.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Plusvalenze da Alienazione	0	-1
Sopravvenienze Attive	244	327
Imposte attive relative ad es. precedenti	0	4
Altri Proventi straordinari	59	108
Recupero crediti inesigibili	4	0
TOTALE	307	438

ONERI

Tale voce è così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Minusvalenze da Alienazione Partecip.	2	168
Imposte relative ad esercizi precedenti	106	11
Sopravvenienze passive	355	681
Altri oneri Straordinari	101	372
Oneri di mobilità	469	409
TOTALE	1.033	1.641

Gli "oneri di mobilità" sono stati sostenuti prevalentemente da Julon dd per Euro 406 mila e da Aquaspace S.p.A. per Euro 63 mila e sono relativi ad incentivi all'esodo per razionalizzazioni aziendali effettuate nel 2012.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Tale voce risulta così composta (in migliaia di Euro):

	Dicembre 2012	Dicembre 2011
Imposte correnti:		
Imposte correnti Ires	2.515	2.586
Imposte correnti Irap	1.522	1.788
Altre imposte	588	(175)
TOTALE	4.625	4.199
Imposte differite:		
Imposte differite attive e passive Ires	(3.829)	(701)
Imposte differite attive e passive Irap	34	19
Altre imposte differite attive e passive	(185)	1.069
Totale	(3.980)	387
TOTALE GENERALE	645	4.586

La seguente tabella presenta un dettaglio delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate (in €):

	Dicembre 2012		Dicembre 2011	
Imposte correnti:	4.625		4.199	
Differenze temporanee da bilanci civilistici	Imposte		Imposte	
perdite fiscali	(1.860)		(1.291)	
ammortamenti	(30)		1.345	
disinquinamento fiscale	(112)		(28)	
svalutazione crediti	(610)		202	
fondo indennità suppletiva di clientela	(27)		76	
altre	(82)		214	
Operazioni da consolidamento:				
AS 17	(837)		(457)	
ammortamenti-plusvalenze	31		403	
perdite fiscali	(501)		-	
altre operazione per adeguamento ai principi contabili	48		(77)	
Totale		(3.980)		387
TOTALE GENERALE		645		4.586

Le società Aquafil S.p.A., Aquafil Engineering Plastics S.p.A., Aquaspace S.p.A., Tessilquattro S.p.A., MTX Fibre S.r.I. e Borgolon S.p.A., hanno aderito alla procedura di tassazione di gruppo secondo l'opzione esercitata da Aquafil Holding S.p.A. a valere per il triennio 2010-2012 ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R..

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivante dal "consolidato fiscale", e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti della società consolidante.

Arco, 29 marzo 2013

II Presidente del Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A

ott. Giulio Bonazzi)





GRUPPO AQUAFIL S.p.A. - BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012 RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di Euro)

Operazioni di gestione reddituale		
Utile d'esercizio	1.257	5.94
Ammortamenti	27.833	24.91
/ariazione netta del fondo TFR	(390)	(170
/ariazione netta dei fondi rischi	(201)	1.20
Aumento) / Diminuzione rimanenze	4.802	(31.86)
Aumento) / Diminuzione crediti v/clienti	14.774	13.43
Aumento) / Diminuzione dei crediti verso società collegate	1.384	59
Aumento) / Diminuzione dei crediti verso società controllanti	(1.196)	1.53
Aumento) / Diminuzione dei crediti verso altri	(48)	23
Aumento) / Diminuzione dei crediti tributari	(933)	(1.41)
Aumento) / Diminuzione imposte anticipate	(735)	22
Aumento) / Diminuzione ratei e risconti attivi	17	(64
numento / (Diminuzione) acconti	2.888	1.67
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società controllate	0	(40
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società collegate	(1.221)	. 1
Aumento / (Diminuzione) debiti tributari	1.353	(71
Aumento / (Diminuzione) debiti v/istituti previdenziali	(10)	12
Aumento / (Diminuzione) altri debiti	(2.248)	(38
Aumento / (Diminuzione) ratei e risconti passivi	(836)	(68
	50.789	9.74
Attività di investimento		
nvestimenti in immobilizzazioni materiali	(15.564)	(23.93)
nvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(3.844)	(1.61
/endite nette di immobilizzazioni materiali	84	1.12
/endite nette di immobilizzazioni immateriali	28	
ffetto delle differenze cambio sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali	395	(1.51
ncremento di partecipazioni	(3)	(82
endita partecipazioni	(O)	6
Altre variazioni di partecipazioni	(25)	(1
	(18.930)	(26.12

2012

2011

GRUPPO AQUAFIL S.p.A. - BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2012 RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

(in migliaia di Euro)	2012	2011	
Attività di finanziamento			
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllate	(1.452)	300	
(Incremento) / Decremento crediti finanziari v/ società controllanti	5.617	1.569	
(Incremento) / Decremento crediti finanziari verso altri	73	(26)	
Effetto delle differenze cambio sui finanziamenti verso altri	1	(4)	
Incremento finanziamenti bancari	38.955	27.653	
Rimborsi finanziamenti	0	(227)	
Finanziamenti e trasferimento a breve fin. Bancari	(52.281)	(20.798)	
Differenze cambio su finanziamenti	(129)	319	
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società collegate	0	(484)	
Aumento / (Diminuzione) debiti verso società controllanti	1.995	(3.550)	
Aumento / (Diminuzione) debiti verso soci per finanziamenti	7.029	5.682	
Distribuzione dividendi	(8.116)	(10.000)	
Altre variazioni riserve	225	6	
Altre variazioni nelle riserve per effetto della variazione dell'area di consolidamento	0	(247)	
Effetto netto delle differenze di conversione	(129)	649	
	(8.212)	842	
Flusso di cassa complessivo	23.648	(15.544)	
Cassa e banche iniziali (*)	(85.823)	(70.279)	
Cassa e banche finali (*)	(62,175)	(85,823)	

^(*) somma delle disponibilità liquide, degli altri titoli dell'attivo circolante e dei debiti verso banche entro 12 mesi.





Relazione del collegio sindacale al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2012

All'Assemblea degli azionisti della Aquafil S.p.A.

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il Bilancio Consolidato del gruppo chiuso il 31 dicembre 2012, redatto dagli amministratori e comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio consolidato, come quello d'esercizio è sottoposto a revisione legale da parte della PriceWaterhouseCoopers S.p.A. che ha emesso, in data odierna, la propria relazione senza alcuna eccezione o rilievo.

I principi di consolidamento e i criteri di valutazione applicati sono in linea con quelli dello scorso esercizio.

L'area di consolidamento non ha subito modifiche nel corso del 2012 come correttamente esposto in Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale consolidato evidenzia un'utile consolidato di esercizio per il gruppo di € 1.195 mila e si riassume nei seguenti valori in €/000.

STATO PATRIMONIALE

Attività	466.418
Passività	394.357
Patrimonio Netto	72.061
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di terzi	696
- di cui Capitale e Utile di pertinenza di Gruppo	71.365
Totale Passività e Patrimonio Netto	466.418
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	17.772

Il Conto Economico consolidato presenta, in sintesi, i dati seguenti:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	508.346
B) Costi della produzione	-486.819
Differenza A) - B)	21.527
C) Proventi e oneri finanziari	-18.926
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	28
E) Proventi e oneri straordinari	-727
Risultato prima delle imposte	1.902
Imposte sul reddito dell'esercizio	-645
Risultato d'esercizio	1.257
Risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	62
Risultato d'esercizio di pertinenza di Gruppo	1.195

Da un esame sintetico e complessivo rileviamo che il presente bilancio consolidato è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile introdotte dal D.Lgs. n.127/1991 di recepimento della VII Direttiva Cee, come interpretate ed integrate dai Principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Concordiamo pertanto sulla determinazione dell'area di consolidamento, la scelta dei principi di consolidamento e le procedure adottate, come descritti dettagliatamente nella Nota Integrativa.

Arco, 15 aprile 2013 Il Collegio Sindacale

pre fu Manti

Dott ANDREA FASAN

Dott. NICOLA CAMPANA

71

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

Agli Azionisti di Aquafil SpA

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Aquafil chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Aquafil SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2012.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 A titolo di richiamo di informativa portiamo alla vostra attenzione che sussistono significative operazioni con altre società del Gruppo Aquafin Holding, le più significative delle quali sono state illustrate dagli Amministratori in nota integrativa nel capitolo "Crediti verso controllanti" nelle immobilizzazioni finanziarie.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Eure 6.812.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979850155 Iscritta al n° 119644 del Registro del Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 6033 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bart 70124 Via Dan Luigi Guanella 17 Tel. 0803610211 - Biologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0316186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corto Italia 902 Tel. 0957332311 - Firenze 5012 Viale Granuci 15 Tel. 0552488311 - Genova 16121 Plazza Danker 7 Tel. 01020041 - Napoli 8 0212 Piazza del Martiri 57 El. 08156181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parana 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 031242848 - Roma 00154 Largo Fechetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corto Palestro 10 Tel. 011536771 - Trento 38122 Via Grazieli 73 Tel. 042127004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043227589 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001

www.pwc.com/it



La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori di Aquafil SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Aquafil al 31 dicembre 2012.

Trento, 15 aprile 2013

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti (Revisore legale)



Aquafil S.p.A.

Via Linfano, 9

38062 Arco (Tn)

T +39 0464 581111

F +39 0464 532267

info@aquafil.com



www.aquafil.com